

CUP F82H22000730006

CONVENZIONE PER I SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO

ai sensi dell'art. 10, co. 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii

TRA

LA DIREZIONE GENERALE PER IL PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE (PNM) – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - MASE (già DG PNM - MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA), con sede in Via Cristoforo Colombo, n. 44 00147 - Roma, codice fiscale 97047140583, (di seguito, **"DG PNM-MASE"**) in persona della Dott.ssa Elisa Minichiello, Dirigente Divisione V – Programmi e incentivi per la protezione della natura della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare,

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A., con sede legale in Roma, in via Calabria n. 46, capitale sociale € 836.383.864,02 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001 (di seguito, **"INVITALIA"**), legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante pro tempore, Dott. Bernardo Mattarella,

la DGPNM-MASE e INVITALIA, in seguito, denominate congiuntamente le **"Parti"**,

PREMESSO che INVITALIA (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di *"promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa"* e *"dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari"*;

PREMESSO che, a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 459-463, INVITALIA è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria *governance*, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del D.Lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'articolo 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista *"sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento"*. La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine INVITALIA quale *"ente strumentale dell'Amministrazione Centrale"*, rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di INVITALIA e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;

VISTO l'art. 55-bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, ha previsto che, per accelerare la realizzazione degli investimenti, le Amministrazioni Centrali

possano avvalersi di INVITALIA, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche nonché in qualità di centrale di committenza;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei Contratti Pubblici*” (di seguito “**D.Lgs 50/2016**”), che ha previsto, al relativo articolo 38, comma 1, che INVITALIA sia iscritta di diritto nell’elenco istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

VISTO le norme di cui all’articolo 3, comma 1, lettere i), l) e m), all’articolo 37, comma 7, e 39 del D.Lgs 50/2016 che riservano per legge alle centrali di committenza le attività di centralizzazione delle committenze e, con particolare riguardo alla gestione delle procedure d’appalto, quelle di committenza ausiliarie, tant’è che solo le attività di committenza ausiliarie di cui all’articolo 3, comma 1, lett. m), punti 1), 2) e 3), possono essere svolte anche da operatori economici presenti sul mercato che agiscono in regime di concorrenza;

CONSIDERATO che, in data 1 aprile 2023, è entrato in vigore il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, che dispiegherà la sua efficacia a far data dal 1° luglio 2023 ai sensi del relativo articolo 226 (di seguito, “**D.Lgs 36/2023**”);

CONSIDERATO, altresì, che anche ai sensi del D.Lgs 36/2023, e specificamente del relativo articolo 63, INVITALIA è iscritta di diritto nell’elenco istituito presso l’ANAC delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza;

CONSIDERATO, inoltre, che le norme di cui all’articolo 3, 37 e 39 del D.Lgs 50/2016 sono recepite rispettivamente nelle norme di cui all’articolo 62 e all’Allegato 1 del D.Lgs 36/2023;

VISTO il D.M. del Ministro dello Sviluppo Economico del 4 maggio 2018, recante “*Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale*”, che, aggiornando il precedente D.M. del 18 settembre 2007, ha recepito, nelle relative disposizioni, il mutato contesto di riferimento e le modifiche normative intervenute nel corso del tempo, anche al fine di assicurare l’esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;

PREMESSO che ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante “*Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*”, e, in particolare, alla luce di quanto disposto dall’articolo 1, comma 3, lettera q), la DGPNM-MASE è tenuta a impegnarsi a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull’andamento delle attività di INVITALIA;

PREMESSO che l’articolo 1, comma 3, lettera o), della suddetta direttiva fa espresso riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3, del D.Lgs 50/2016 e dall’articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

PREMESSO che l’articolo 1, comma 3, lett. a), della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, stabilisce che Invitalia si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell’atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;

PREMESSO che l’articolo 1, comma 3, lett. h) della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che la Convenzione deve contenere l’indicazione del corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell’ambito degli atti convenzionali, calcolata al netto di IVA, ove

dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla Convenzione;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 3, lett. i) della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che le convenzioni debbano prevedere “le modalità per il pagamento di tale corrispettivo in modo da assicurare tempistiche di pagamento coerenti con l'effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto della normativa vigente”;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 3, lett. j), della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali, ovvero i costi standard definiti ai sensi dell'articolo 67, comma 5, lettera c), del regolamento n. 1303/2013;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 3, lett. m) della sopra citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere la definizione degli strumenti per condurre l'attività di controllo sul regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione e sui costi sostenuti;

CONSIDERATO che la DG PNM-MASE con nota prot. 65755 del 24/04/2023 ha comunicato l'intenzione di attivare INVITALIA quale Centrale di Committenza ai sensi del citato articolo 37 e 38 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n.50;

CONSIDERATO che con nota prot. MASE 95580 del 12/06/2023 INVITALIA ha riscontrato positivamente la citata nota del 24/04/2023 della DGPNM-MASE e ha trasmesso contestualmente l'offerta tecnica ed economica per la prestazione di servizi in qualità di Centrale di Committenza ai sensi dei citati articoli 37 e 38 del D.Lgs. del 18 aprile 2016, n.50;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. ingresso MASE n. 0111324 del 6/07/2023 INVITALIA ha trasmesso il Disciplinare di rendicontazione e relativo allegato “Modalità di calcolo del corrispettivo economico”;

CONSIDERATO che l'offerta tecnica ed economica pervenuta da INVITALIA con la citata nota prot. MASE n. 95580 del 12/06/2023, è stata valutata preventivamente dal Dirigente della Divisione V DGPNM-MASE e la relazione di congruità è stata trasmessa con nota prot. MASE n. 0111496 del 7/07/2023;

VISTO il Decreto Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare, n. 179 del 18 maggio 2023, di disciplina della governance di cui il MASE intende avvalersi per l'implementazione delle attività programmate nell'ambito del sub-investimento 3.2 a), come previsto dall'art. 2.4 della Direttiva approvata con Decreto ministeriale n. 377 del 30 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 novembre 2022 Numero 269;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato riveduto alla citata decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia e, in particolare, la Missione 2 (Rivoluzione

verde e Transizione ecologica), Componente 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica), Investimento 3.2 (Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette) la quale prevede di “*stabilire procedure standardizzate e digitalizzate per la modernizzazione, l'efficienza e l'efficace funzionamento delle aree protette nelle loro varie dimensioni, quali la conservazione della natura, la semplificazione amministrativa delle procedure e i servizi per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette. Dopo l'intervento ci si aspetta un miglioramento del monitoraggio delle risorse naturali tale da consentire l'adozione delle misure preventive e correttive necessarie, ove del caso, per la protezione della biodiversità. Ci si attende inoltre che contribuirà a migliorare i servizi per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette e a sensibilizzarli maggiormente in materia di biodiversità, per un turismo più sostenibile e un consumo più responsabile delle risorse naturali*”;

CONSIDERATI i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento dal medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021:

- a) il traguardo M2C4-5, da raggiungere entro il 31 marzo 2022, costituito da “*Entrata in vigore della semplificazione amministrativa e sviluppo di servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette*”;
- b) l'obiettivo M2C4-6, da raggiungere entro il 31 dicembre 2023, costituito dalla “*Semplificazione amministrativa e sviluppo di servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette*”;

CONSIDERATO che l'allegato 1 agli *Operational Arrangements* (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021), siglati dalla Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, associa ai citati milestone e target i seguenti meccanismi di verifica:

- M2C4-5: “*Copy of the publication of the Ministerial Decree in the website of the relevant Ministry that is critical for achieving the objectives described in the CID and reference to the relevant provisions indicating the entry into force, accompanied by a document duly justifying how the milestone, including all the constitutive elements, was satisfactorily fulfilled.*”;
- M2C4-6: “*Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) certificate of completion issued in accordance with the national legislation.*”;

CONSIDERATO in particolare che per la misura M2C4 - Investimento 3.2 “Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette” mira al raggiungimento degli obiettivi da essa previsti attraverso la realizzazione di tre sub-investimenti relativi rispettivamente a:

- 3.2a “Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico”;
- 3.2b “Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette”;
- 3.2c Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette;

VISTI gli articoli 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO l'art. 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, "*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*";

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

VISTA la *Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità* del Ministro per la disabilità - Decreto 9 febbraio 2022, pubblicato in GU n.74 del 29 marzo 2022;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO l'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, il quale prevede che "laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni e i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060";

VISTO l'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii il quale prevede che, per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, le

amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 50/2016;

VISTO altresì l'articolo 8 del richiamato Decreto-legge n. 77 del 2021 che stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che prevede che con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., che ha disposto, in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per la misura M2C4 Investimento 3.2, ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'importo complessivo di € 100.000.000,00;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, applicabile al PNRR per le spese non puntualmente disciplinate dalle relative disposizioni attuative, che all'art. 15, comma 5, specifica che *«sono ammissibili le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione»*;

VISTI i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali *«le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare

riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTA la Direttiva approvata con Decreto ministeriale n. 127 del 22 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 giugno 2022 Numero 149, che consegue la *Milestone M2C4-5 "Entrata in vigore della semplificazione amministrativa e sviluppo dei servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette"* con la quale si stabilisce il piano di attività, con le tempistiche e le modalità attuative, per lo sviluppo dei servizi digitali riferiti ai due sub-investimenti Inv. 3.2b) "Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette" e Inv. 3.2c) "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette";

VISTA in particolare, la parte della citata Direttiva in cui è stabilito che, con riferimento al sub-investimento 3.2a) "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico", "*(...) il Piano degli interventi così definito sarà oggetto di successiva specifica direttiva da adottarsi entro il T3 2022 che ne dettaglierà i soggetti realizzatori, le modalità di attuazione, le previste tempistiche ed i sistemi di monitoraggio per verificare la sua realizzazione*";

VISTA la Direttiva approvata con Decreto ministeriale 377 del 30 settembre 2022 per l'attuazione del sub-investimento 3.2a) "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Anno 163° - Numero 269 del 17.11.2022;

VISTO, in particolare, quanto riportato dalla predetta Direttiva in merito ai tempi di attuazione del sub-investimento 3.2a) "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico", ossia che

- entro il 30.06.2023: è prevista la predisposizione e la stipula degli accordi di programma e/o atti convenzionali con i soggetti realizzatori;

- entro il 31.12.2023: è prevista la predisposizione e l'avvio delle procedure di acquisizione della fornitura e dei servizi ad essa associati;

- entro il 31.03.2024: è previsto l'avvio delle attività di monitoraggio;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, che contiene Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021, avente l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022, n. 21, "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2022 n. 27, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 luglio 2022 n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29, recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2022, n. 31, recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 ottobre 2022, n. 33, recante l'“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 10/3/2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR 23 gennaio 2023, n. 16, che adotta il documento denominato Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le misure PNRR di competenza e la relativa manualistica allegata;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure”;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante “PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”

VISTA la nota prot. n. 0103231 del 23/06/2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza del MASE, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria;

VISTA la successiva nota prot. n. 0130111 del 7/08/2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza del MASE, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità

finanziaria sul “Disciplinare di rendicontazione” e relativo allegato “Modalità di calcolo del corrispettivo” richiesto dalla DGPNM con nota prot. n. 0111585 del 7/07/2023;

VISTO il preventivo nulla osta da parte del Dipartimento Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) del MASE per i profili attinenti all' idoneità delle attività al raggiungimento degli obiettivi e al rispetto delle priorità, dei piani, dei programmi e delle direttive, in attuazione degli indirizzi del Ministro con nota prot. n. 0104400 del 26/06/2023;

VISTA la successiva nota prot. n. 0113779 del 12/07/2023 del Dipartimento Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) del MASE con la quale è stato rilasciato il nulla osta sul “Disciplinare di rendicontazione” e relativo allegato “Modalità di calcolo del corrispettivo” richiesto dalla DGPNM con nota prot. n. 0111585 del 7/07/2023;

VISTA la nota prot. n. 5222 del 7/08/2023, con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico) – Segretariato Generale ha rilasciato l'autorizzazione preventiva alla sottoscrizione della presente Convenzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del MiSE 4 maggio 2018;

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

le Parti, come sopra indicate e individuate, alla luce di quanto precede e all'esito delle interlocuzioni intercorse intendono disciplinare con la presente convenzione (di seguito, “**Convenzione**”) i termini e le modalità con le quali INVITALIA può essere attivata quale Centrale di Committenza, attraverso le modalità e i termini previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018.

Progetto: “INVESTIMENTO 3.2 DIGITALIZZAZIONE DEI PARCHI NAZIONALI E DELLE AREE MARINE PROTETTE, SUB-INV. 3.2 A) CONSERVAZIONE DELLA NATURA -MONITORAGGIO DELLE PRESSIONI E MINACCE SU SPECIE E HABITAT E CAMBIAMENTO CLIMATICO”, CUP: F82H22000730006 (di seguito “**Investimento M2C4I3.2 – Sub-inv. 3.2 A**”).

Art. 1 – Premesse ed Allegati. Rinvio automatico al D.Lgs 36/2023.

1. I “visto”, i “premessato” e i “considerato”, citati in premessa, e gli allegati alla presente Convenzione ne formano parte integrante e sostanziale.
2. I riferimenti alle norme del D.Lgs 50/2016, contenuti nella presente Convenzione, incluse le premesse e gli allegati, a decorrere dal 1° luglio 2023 debbono ritenersi automaticamente riferite alle corrispondenti norme del D.Lgs 36/2023.
3. Qualora nella presente Convenzione, incluse le premesse e gli allegati, vi fossero riferimenti a norme del D.Lgs 50/2016, ovvero alle norme attualmente applicabili del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che non siano state interamente o parzialmente recepite nel D.Lgs 36/2023, le Parti si impegnano sin d'ora a rivedere, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, della presente Convenzione, i termini e le condizioni convenzionalmente stabiliti al fine di disciplinare i loro rapporti mantenendo inalterato lo spirito collaborativo tra le Parti.

Art. 2 – Oggetto e finalità.

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra DGPNM-MASE e INVITALIA, attivata ai sensi degli articoli 37 e 38 del D.Lgs 50/2016 quale Centrale di Committenza, al fine di accelerare ed efficientare

l'attuazione del sub-investimento 3.2a “*Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico*” (di seguito, “**Intervento**”) finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, Componente 4 Investimento 3.2 *Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette* di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

2. Con la presente Convenzione, in particolare, vengono definite le modalità e i termini con i quali DGPNM-MASE si avvale di INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, per:
 - (a) attività di Centrale di Committenza, fermo restando quanto previsto dall’articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ossia:
 - (i) curare tutte le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ad eccezione degli affidamenti diretti di cui, fino al 30 giugno 2023, all’articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dell’articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016) di competenza di DGPNM-MASE, fermo restando che il contratto pubblico aggiudicato da Invitalia verrà stipulato direttamente tra DGPNM-MASE e l’operatore economico aggiudicatario del contratto stesso. INVITALIA consegnerà al MASE, alla fine della procedura, una versione del contratto in cui saranno compilati i riferimenti dell’aggiudicatario e i dati richiesti; e/o
 - (ii) predisporre eventuali procedure di accordi quadro di lavori, servizi o forniture destinati a DGPNM-MASE;
 - (b) svolgere le cd. “attività di committenza ausiliarie” ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs 50/2016, ossia prestare supporto alle attività di committenza di DGPNM-MASE, in particolare nelle forme:
 - 1) infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
 - 2) consulenza specialistica sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
 - 3) preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
 - 4) gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.
3. Le attività di cui al precedente paragrafo 2 del presente articolo avranno ad oggetto la realizzazione dell’Investimento M2C4I3.2 – Sub-inv. 3.2 A) e sono dettagliate nell’**Allegato 1** “Piano delle attività e dei costi” alla presente Convenzione.
4. INVITALIA svolgerà tutte le procedure di aggiudicazione e le attività ad esse propedeutiche o correlate utilizzando la *piattaforma telematica* di cui la stessa si è dotata, in grado di gestire in modalità telematica sia i procedimenti di gara per l’affidamento di lavori, servizi e forniture ed altre iniziative ad essi connesse secondo la normativa vigente in materia di appalti, di documento informatico e di firma digitale, sia le iscrizioni di operatori economici in albi fornitori.
5. INVITALIA si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell’atto convenzionale nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica.
6. INVITALIA si impegna a garantire, per le attività di spettanza di INVITALIA, il rispetto della normativa vigente in materia di appalti.
7. INVITALIA si impegna a garantire, per le attività di spettanza di INVITALIA, il rispetto della normativa PNRR pertinente alla fase di gara, tra cui, in particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, e

comunque alla luce di quanto previsto dalle Direttive ministeriali approvate rispettivamente con Decreto ministeriale n. 127 del 22 marzo 2022 e con Decreto ministeriale 377 del 30 settembre 2022:

- le clausole volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali di cui all'art. 47 commi 2 e 4 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e delle Linee Guida per favorire le pari opportunità di Genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" pubblicate in G.U. del 30.12.2021 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC
 - il principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed alla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
 - l'art. 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
8. Al fine di facilitare la realizzazione dell'Investimento M2.C4.I 3.2 – Sub-inv. 3.2 A) mediante le attività oggetto della presente Convenzione, meglio dettagliate nel "Piano delle attività e dei costi" di cui al precedente paragrafo 3, le Parti si impegnano a costituire un tavolo tecnico-operativo, a cui potrà partecipare anche l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per il tramite di uno o più dei suoi rappresentanti (di seguito, "**Tavolo Tecnico**"). Il Tavolo Tecnico si riunirà periodicamente, secondo un calendario condiviso dai relativi componenti, con il compito di coordinare e monitorare le attività oggetto della presente Convenzione al fine di assicurare il conseguimento del target e della milestone previsti dal PNRR per l'Investimento M2C4I3.2– Sub-inv. 3.2 A), secondo le tempistiche indicate con Direttiva ministeriale n. 377 del 30 settembre 2022, riportate in premessa alla presente Convenzione.
9. In un'ottica di massima collaborazione istituzionale, INVITALIA si impegna, altresì, a mettere a disposizione della DGPNM-MASE il proprio Albo Fornitori, ai fini dell'individuazione da parte di quest'ultima dei direttori dell'esecuzione del/i contratto/i aggiudicati da INVITALIA e/o di altri eventuali operatori economici da incaricare per l'esecuzione dai contratti d'appalto stipulati dal DGPNM-MASE. Al riguardo resta inteso tra le Parti che, ai fini dell'utilizzo da parte del DGPNM-MASE dell'Albo Fornitori messo a disposizione da INVITALIA, la DGPNM-MASE dovrà previamente comunicare ad INVITALIA i requisiti professionali che dovranno essere posseduti dagli operatori economici che la stessa intenderà individuare tramite l'Albo Fornitori. Una volta ricevuta la comunicazione anzidetta, INVITALIA comunicherà, a sua volta, alla DGPNM-MASE, l'elenco degli operatori economici eventualmente presenti nell'Albo Fornitori, individuati in base ai requisiti indicati. Fermo restando che l'espletamento delle procedure di affidamento mediante l'utilizzo dell'Albo Fornitori, messo a disposizione da INVITALIA, rimane di competenza della DGPNM-MASE, quest'ultima si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente ad INVITALIA, ai fini di consentire ad essa il rispetto del principio di rotazione, l'elenco degli operatori economici invitati alle procedure di affidamento, ivi incluso il nominativo dell'operatore economico risultato affidatario.

Art. 3 – Atto di Attivazione. Dichiarazioni di Impegno.

1. L'attivazione di INVITALIA quale Centrale di Committenza avrà luogo attraverso specifico atto (di seguito, "**Atto di Attivazione**"), da predisporre conformemente al modello allegato alla presente Convenzione sub **Allegato 2**.
2. L'Atto di Attivazione si intende sin d'ora corredato dalle Dichiarazioni di Impegno di cui all'**Allegato 3**. L'Atto di Attivazione e le Dichiarazioni di Impegno a corredo costituiranno il disciplinare in essere tra la DGPNM-MASE ed INVITALIA per le attività da questa espletate ai sensi della presente Convenzione. Parte integrante di detto disciplinare, ancorché non materialmente allegata, sarà la documentazione progettuale che verrà contestualmente consegnata dalla DGPNM-MASE ad INVITALIA.
3. L'Atto di Attivazione sarà trasmesso ad INVITALIA, che provvederà nel più breve tempo possibile e comunque entro quindici (15) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento dell'Atto di Attivazione a trasmettere alla DGPNM-MASE la propria accettazione, a seguito della quale l'attivazione di INVITALIA per l'/gli Intervento/i di cui trattasi si avrà per perfezionata. Con l'occasione, INVITALIA comunicherà alla DGPNM-MASE anche il nominativo e i recapiti della persona che sarà nominata da INVITALIA ex art. 31, co. 14, del D.Lgs 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il "**RUP di INVITALIA**"). La richiesta di ulteriori elementi o informazioni necessari ai fini dell'accettazione dell'Atto di Attivazione comporteranno la sospensione del predetto termine di quindici (15) giorni, che riprenderà a decorrere una volta pervenuti dalla DGPNM-MASE gli elementi o informazioni richieste da INVITALIA. Qualsivoglia eventuale rifiuto, da parte di INVITALIA, dell'Atto di Attivazione ricevuto dalla DGPNM-MASE, sarà dalla stessa INVITALIA debitamente ed espressamente motivato.

Art. 4 – Commissioni di gara.

1. La Commissione giudicatrice sarà composta da componenti dotati delle professionalità richieste per le attività di valutazione, individuati da INVITALIA all'interno del proprio personale dipendente a tempo indeterminato, secondo modalità previste dalla Policy aziendale vigente che assicurano la trasparenza delle procedure di selezione ed il possesso di un'adeguata competenza tecnica, nonché – previo accordo con la DGPNM-MASE e sempre secondo le modalità previste dalla citata Policy aziendale - tra gli operatori economici iscritti nell' "Albo Fornitori – Elenco Commissari" istituito da INVITALIA. Troverà applicazione, in tal caso, anche il "Disciplinare di incarico per lo svolgimento delle attività di componente esterno delle Commissioni giudicatrici" pubblicato sul sito ingate.invitalia.it di accesso alla Piattaforma Telematica.
2. INVITALIA può richiedere alla DGPNM-MASE, o quest'ultima può richiedere a INVITALIA, la designazione di uno o due Commissari di gara selezionati tra i propri dipendenti (e/o dei propri enti pubblici controllati) a tempo indeterminato ed in possesso di un'adeguata competenza tecnica, che espletano l'incarico a titolo gratuito. A tal fine, la DGPNM-MASE indicherà a INVITALIA una rosa di nominativi pari al doppio dei Commissari di sua competenza, tra i quali INVITALIA effettuerà un sorteggio ai fini della nomina della Commissione di gara. Il Presidente della Commissione Giudicatrice sarà sempre nominato da INVITALIA tra i soggetti dalla stessa designati.

Art. 5 – Risorse finanziarie.

1. L'importo massimo complessivo, stimato dalle Parti, per l'esecuzione delle attività di cui al precedente art. 2, paragrafo 2.2, lett. (a) e (b), della presente Convenzione, più puntualmente descritte nel Piano delle attività e dei costi di cui all'Allegato 1 della Convenzione medesima, è pari ad € 1.322.548,00 € (euro unmilionetrecentoventiduemilacinquecentoquarantotto/00) oltre IVA e saranno da corrispondersi in base alle spese effettivamente sostenute - ovvero ai costi esposti maturati in caso di ricorso alle

- “opzioni semplificate” in materia di costi – e documentate con le modalità di cui al successivo art. 6, a valere sul quadro economico dell'Intervento.
2. Tutti gli oneri economici strumentali necessari a garantire l'esecuzione delle obbligazioni rinvenenti dai contratti pubblici aggiudicati da INVITALIA saranno a carico di DGNPM-MASE, intendendosi per oneri economici i corrispettivi dovuti agli appaltatori, le imposte e le tasse dovute per legge dal committente nonché ogni altro onere economico dovuto per legge in relazione all'esecuzione degli appalti afferenti all'Intervento. A tale riguardo, sono da considerarsi altresì inclusi gli oneri economici derivanti dall'applicazione degli articoli 208 (transazioni) e 205 (accordi bonari) del D.Lgs 50/2016 o di altri rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale, quali, in via esemplificativa e non esaustiva, quelli per il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico, ove nominato.
 3. Del pari, saranno altresì a carico della DGNPM – MASE eventuali oneri o spese strumentali alla aggiudicazione della gara, ancorché indetta e gestita da INVITALIA per conto di DGNPM-MASE, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, il contributo all'ANAC, eventuali compensi e rimborsi spese per i membri delle Commissioni giudicatrici “esterni” rispetto ad INVITALIA.
 4. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 1 del presente art. 5, la DGNPM-MASE autorizza esclusivamente INVITALIA allo svolgimento di consulenze ed incarichi professionali di natura tecnico-specialistica, strettamente funzionali all'Intervento, che la medesima avrà necessità di conferire per lo svolgimento delle attività, nonché per incarichi legali necessari, e oneri accessori dovuti, per eventuali contenziosi conseguenti a tali attività, che vedano coinvolta INVITALIA, direttamente connesse all'investimento finanziato sul PNRR e/o necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione. Per i suddetti incarichi la DGNPM-MASE riconoscerà ad INVITALIA il rimborso delle spese sostenute e documentate. A tal fine INVITALIA si impegna a comunicare tempestivamente alla DGNPM-MASE l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da conferire e dei costi stimati e, al termine del rapporto convenzionale, INVITALIA trasmetterà alla DGNPM-MASE l'elenco degli incarichi effettivamente conferiti comprensivo degli importi relativi alle consulenze e agli incarichi menzionati e al tipo di servizio realizzato.
 5. Resta comunque inteso che, qualora necessario, INVITALIA si riserva la facoltà di chiamare in causa la DGNPM-MASE nei casi in cui i contenziosi riguardino la documentazione tecnica di gara (specifiche tecniche, capitolato tecnico, DUVRI, ecc.), che resta di responsabilità esclusiva della DGNPM-MASE in qualità di Stazione Appaltante.
 6. In considerazione del ruolo istituzionale di INVITALIA e delle finalità da questa perseguite in un'ottica di massima collaborazione istituzionale al fine della migliore gestione delle risorse pubbliche, le disposizioni di cui ai commi 2 e 5 dell'articolo 113 del D.Lgs 50/2016 non troveranno applicazione nei confronti di INVITALIA e dei suoi dipendenti.

Art. 6 – Modalità di rendicontazione.

1. La definizione di dettaglio dei costi oggetto di rendicontazione è demandata al “Disciplinare dei costi della Convenzione” allegato alla presente Convenzione, sub **Allegato 4**.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lettere h), i) e j), della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, a INVITALIA verranno riconosciuti, entro il limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 5, i costi del personale dipendente sulla base delle tariffe determinate secondo le tabelle di costi unitari giornalieri, i costi dei collaboratori, le spese viaggio, le acquisizioni di beni e servizi sulla base dei costi effettivamente sostenuti.
3. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lettera m), della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2018, con cadenza semestrale, Invitalia procede a sottoporre alla DGNPM-MASE la rendicontazione delle attività svolte e dei relativi costi in riferimento al “Piano delle

attività e dei costi” di cui all’Allegato 1 alla presente Convenzione. DGPNM-MASE provvede all’esame della rendicontazione e alla sua approvazione entro il termine di 15 giorni lavorativi dalla ricezione della rendicontazione stessa, dandone tempestiva informazione ad Invitalia ai fini della fatturazione. In caso di osservazioni sulla rendicontazione l’anzidetto termine di 15 giorni lavorativi è sospeso per il tempo strettamente necessario sino al ricevimento, da parte di Invitalia, degli elementi di chiarimento rispetto alle osservazioni medesime.

4. Le fatture relative agli importi rendicontati, emesse elettronicamente con codice univoco IPA: m_ante codice: AC20497, dovranno indicare la seguente dicitura: PNRR, Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” - Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” – Linea di Investimento 3.2a “*Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico*” Spesa Finanziata dall’Unione europea – NextGenerationEU CUP F82H22000730006; il MASE provvederà al pagamento delle fatture entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di presentazione delle fatture medesime da parte di Invitalia, mediante accredito su un conto corrente bancario dedicato alla gestione dei rapporti economici derivanti dalla presente Convenzione, i cui estremi saranno comunicati da Invitalia a DGPNM-MASE con le modalità di cui al successivo art. 9 della presente Convenzione.
5. Ferma restando la descrizione delle attività svolte fornita da Invitalia in sede di rendicontazione delle attività secondo la periodicità definita dall’art. 5 della presente Convenzione, DGPNM-MASE potrà richiedere a Invitalia ulteriori specifiche relazioni informative sullo stato di avanzamento delle attività.

Art. 7 – Comunicazioni tra le Parti

1. Per i rapporti tra le Parti rinvenienti dalla presente Convenzione:
 - il Referente per DGPNM-MASE è la Dott.ssa Elisa Minichiello, Dirigente Divisione V – Programmi e incentivi per la protezione della natura della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare,
E-mail: minichiello.elisa@mase.gov.it
PEC: PNM@Pec.Mite.Gov.it
Tel.: 06-5722.3405
 - il Referente per INVITALIA è: il Responsabile di Investimenti Pubblici, Giovanni Portaluri
E-mail: gportaluri@invitalia.it
PEC: realizzazioneinterventi@pec.invitalia.it
Tel.: 06 42160507

L’eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione alle altre Parti e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.
2. Le comunicazioni tra le Parti, nell’ambito dei rapporti derivanti dalla presente Convenzione, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal D.Lgs 50/2016, dei relativi provvedimenti di attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, debbono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra le Parti stesse.
3. L’atto di Attivazione, le comunicazioni di accettazione di tale Atto di Attivazione, saranno sottoscritti con firma digitale (ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013), rispettivamente, della DGPNM-MASE e da INVITALIA, a seconda del soggetto a cui competono, e scambiati tra le Parti ai sensi di quanto previsto dai precedenti paragrafi della Convenzione medesima.



Art. 8 – La tutela dei dati personali.

1. INVITALIA e la DGNM-MASE si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "**GDPR**"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della presente Convenzione.
2. La DGNM-MASE individua INVITALIA quale "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del GDPR, relativamente alle attività di centrale della committenza, secondo le condizioni e le istruzioni contenute nello specifico "Accordo di nomina a Responsabile di Trattamento" cui all'**Allegato 5** alla presente Convenzione. La sottoscrizione della presente Convenzione da parte di INVITALIA equivale anche ad accettazione della nomina.

Art. 9 – Riservatezza.

1. Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale di INVITALIA verrà a conoscenza nell'attuazione della presente Convenzione sono riservati. In tal senso, INVITALIA si obbliga, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dalla presente Convenzione, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs 50/2016.
2. Non sono considerate riservate le informazioni di cui al comma 1 del presente articolo che INVITALIA è obbligata a rivelare in base alla normativa vigente, o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria a cui la stessa non possa legittimamente opporre rifiuto.

Art. 10– Tracciabilità dei flussi finanziari.

1. Per le attività oggetto della presente Convenzione, INVITALIA assume, ora per allora, tutti gli obblighi eventualmente applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Più in particolare, per quanto occorre, INVITALIA ai sensi dell'articolo 3 della suddetta legge 136/2010 si impegna sin d'ora ad utilizzare un conto corrente dedicato alle attività di cui alla presente Convenzione.

Art. 11 – Efficacia, durata e proroga. Diritto di recesso. Modifiche.

1. La presente Convenzione avrà durata sino alla data del 31 dicembre 2025, salvo successive proroghe e/o modifiche e integrazioni, previo espresso accordo scritto delle Parti.
2. La presente Convenzione ha efficacia tra le Parti solo dopo l'avvenuta registrazione nei modi di legge del relativo provvedimento di approvazione da parte degli organi di controllo.
3. Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere espressamente convenute tra le Parti per iscritto, anche al fine di assicurarne, ove necessario, una efficace ed efficiente esecuzione.
4. La cessazione della presente Convenzione non avrà comunque effetto sulle disposizioni di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, con riferimento alla rendicontazione delle attività oggetto della Convenzione medesima.



5. La DGPNM-MASE può recedere in qualunque momento *ad nutum* e comunque senza il pagamento di alcuna penale dalla presente Convenzione con preavviso scritto di almeno 30 giorni. In tale ipotesi verranno riconosciute a INVITALIA le spese e i costi sostenuti sino alla data di efficacia del recesso, come individuata nel relativo preavviso all'uopo trasmesso della DGPNM-MASE, che saranno da INVITALIA rendicontate, nonché le spese e i costi che, ancorché non materialmente effettuati, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili. Il recesso dalla presente Convenzione da parte della DGPNM-MASE non avrà comunque effetto sull'Atto di Attivazione la cui esecuzione fosse in corso, salvo espressa dichiarazione in tal senso da parte della DGPNM-MASE stessa.
6. Le Parti potranno altresì recedere in qualunque momento dagli impegni assunti ai sensi della presente Convenzione, qualora, nel corso della vigenza della stessa intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione stessa e ne rendano impossibile o eccessivamente onerosa la sua conduzione a termine. In tale ipotesi, verranno riconosciute ad INVITALIA le spese sostenute alla data del ricevimento della comunicazione scritta, a mezzo PEC, da parte della DGPNM-MASE, di esercizio della facoltà di recesso, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino obbligazioni già definitivamente vincolanti.

Art. 12– Sospensione. Risoluzione.

1. La DGPNM-MASE può disporre la sospensione delle attività nei casi in cui riscontri il mancato rispetto delle disposizioni della presente Convenzione.
2. La DGPNM-MASE si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dalla presente Convenzione in caso di sospensione dell'esecuzione delle prestazioni, da parte di INVITALIA, per un periodo superiore a 30 giorni.

Art. 13 – Definizione delle controversie e Foro Competente.

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'applicazione o interpretazione della presente Convenzione, o comunque direttamente o indirettamente connesse alla Convenzione stessa, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.
3. Per ogni controversia tra le Parti afferente o relativa alla presente Convenzione sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 14 – Codice di Comportamento e Codice Etico. Norme di rinvio.

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e il Codice Etico di INVITALIA.
2. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, si applicano le norme del codice civile e del D.Lgs 50/2016 ovvero, ai sensi del precedente articolo 1 della presente Convenzione, del D.Lgs 36/2023.
3. Le Parti rinviando inoltre a quanto espressamente disposto dall'articolo 53, co. 16-ter, del D.Lgs. 30

marzo 2001, n. 165.

4. Dalla presente Convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art. 15 Obblighi di pubblicazione

1. Le Parti si impegnano a rispettare le previsioni relative agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del D.Lgs 50/2016, e dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art. 16 Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del DG PNM-MASE

1. Invitalia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti della DG PNM-MASE che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa DG PNM-MASE e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla citata disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

La presente Convenzione è formata su supporto digitale in unico originale e sottoscritta con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Si precisa che la sottoscrizione dell'allegato 6 "**Dichiarazione titolare effettivo e conflitto di interesse**" è da considerarsi apposta digitalmente con la firma del presente Atto.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Piano delle attività e dei costi

ALLEGATO 2: Format Atto di attivazione

ALLEGATO 3: Format Dichiarazioni di impegno

ALLEGATO 4: Disciplinare di rendicontazione

ALLEGATO 5: Accordo di nomina a Responsabile di Trattamento

ALLEGATO 6: Dichiarazione titolare effettivo e conflitto di interesse

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE (PNM) – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, dott.ssa Elisa Minichiello

Documento sottoscritto con firma digitale da ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

**INVITALIA - AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO
D'IMPRESA S.P.A. Dott. Bernardo Mattarella**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

ALLEGATO 1: Piano delle attività e dei costi

1. Premessa

Il presente Piano delle attività e dei costi definisce le principali attività che Invitalia potrà svolgere a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare (DGPNM) al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione del sub-intervento 3.2a "*Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico*" finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, Componente 4, Linea d'intervento 3, Investimento 3.2.

In tal senso, l'articolo 10 del D.L. 77/2021 definisce specifiche misure attuative per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento e accelerare l'attuazione degli interventi pubblici finanziati dal PNRR e dai programmi nazionali e comunitari 2014-2020 e 2021-2027. In particolare, la norma prevede che le amministrazioni interessate possano avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del Codice dei contratti pubblici.

In questo contesto, con nota prot. n. 65755 del 24/04/2023, il MASE ha richiesto di avvalersi di Invitalia quale Centrale di Committenza.

Il Presente Piano delle attività e dei costi è reso sulla base delle procedure indicate nel successivo quadro di sintesi.

Quadro di sintesi degli interventi

Nella tabella sono presenti solo gli interventi per i quali è richiesto l'espletamento di gare pubbliche e il ricorso a MEPA/SDAPA. Ciascuna delle procedure individuate nella colonna "Gara n." può raggruppare più interventi prevedendo un'apposita suddivisione in lotti.

Le date previste per l'avvio dell'attivazione di Invitalia quale Centrale di Committenza (e di conseguenza le date previste per l'aggiudicazione) sono vincolate alla completezza ed adeguatezza della documentazione tecnica (capitolati tecnici, quadri economici, livelli di servizio, ecc.) che DGPNM-MASE trasmetterà a Invitalia.



Gara N.	Oggetto	Costo Complessivo stimato	Azioni	Tipo di procedura	N. LOTTI	Data prevista per l'avvio dell'attivazione di Invitalia quale Centrale di Committenza (art. 3) ¹	Data entro la quale si prevede l'aggiudicazione ²
1	Servizio Monitoraggio e supporto gestione strumenti ROV, ASV, Droni, Optical camera 3D	4.310.444 €	B.4.2	GARA PER SERVICE A 5 LOTTI	LOTTO 1	luglio 2023	gennaio 2024
					LOTTO 2		
					LOTTO 3		
					LOTTO 4		
					LOTTO 5		
2	Drone Multirotores con sistema LiDAR	1.325.811 €	B.4.1	GARA PER FORNITURA A 5 LOTTI	LOTTO 1	settembre 2023	marzo 2024
	Drone multirotores Multispettrale - RTK	286.810 €	B.4.1		LOTTO 2		
	Veicolo ASV + Multibeam	5.046.081 €	B.4.1		LOTTO 3		
	Veicolo ROV Depth rating 300 metri	6.517.626 €	B.4.1		LOTTO 4		
	Optical camera 3D	70.695 €	B.4.1		LOTTO 5		
	Workstation + software cartografia	341.212 €	B.6.1				
3	Sistema monitoraggio Radar	3.788.753 €	B.4.1	GARA PER FORNITURA	Lotto unico	dicembre 2023	giugno 2024
4	Drone multispettrale per PN	1.325.812 €	A4.2	GARA A 2 LOTTI PER FORNITURA	LOTTO 1	settembre 2023	marzo 2024
	Drone quadricottero equipaggiato con sensori lidar per PN	222.047 €	A4.2		LOTTO 2		
	Terrestrial Laser Scanner (es. mod. Geoslam ZEB Horizon + accessori)	1.600.000 €	A4.2				
5	service per drone quadricottero (equipaggiato) (es. Matrice 300 RTK)	1.050.000 €	A4.2	GARA A 2 LOTTI PER SERVICE	LOTTO 1	settembre 2023	marzo 2024
	service per Terrestrial Laser Scanner (es. mod. Geoslam ZEB Horizon + accessori)	480.000 €	A4.2		LOTTO 2		
6	Servizio per rilevamento dati habitat e specie floristiche attraverso Intelligenza Artificiale (es. robot terrestri con equipaggiamento completo)	1.050.000 €	A4.2	GARA PER SERVICE	Lotto unico	luglio 2023	gennaio 2024
7	costi per campagne a terra (formazione ai parchi per rilievi di habitat sensu MLG 142/2016)	750.000 €	A4.2	GARA PER SERVICE	Lotto unico	luglio 2023	gennaio 2024
	costi per campagne a terra (rilievi di habitat sensu MLG 142/2016)	2.250.000 €	A4.2				
8	Workstation + NAS	240.000 €	A5	GARA PER FORNITURA	Lotto unico	ottobre 2023	aprile 2024
9	Sonda multiparametrica portatile digitale per monitoraggio acque + imballaggio e trasporto + borsa di trasporto	236.436 €	A4.3	GARA PER FORNITURA, MANUTENZIONE, FORMAZIONE PERSONALE E CAMPIONAMENTO	Lotto unico	luglio 2023	gennaio 2024
	sensori (torbidità, alghe totali, ammonio, ammoniacale, nitrati, cloruri)	215.574 €	A4.3				
	servizio di assemblaggio, taratura pre-fornitura	4.636 €	A4.3				
	Servizio di manutenzione ordinaria (strumentazione da spedire al centro manutenzione autorizzato dal produttore) + ricambi consumabili x 2 anni comprese le soluzioni certificate per la calibrazione (taratura) dei sensori	50.996 €	A4.3				

¹ Le date previste per l'avvio dell'attivazione di Invitalia quale Centrale di Committenza (e di conseguenza le date previste per l'aggiudicazione) sono vincolate alla completezza e adeguatezza della documentazione tecnica (capitolati tecnici, quadri economici, livelli di servizio, ecc.) che DGPNM_MASE trasmetterà a Invitalia.

² Le tempistiche stimate rappresentano un obiettivo condiviso tra le Parti, per il cui rispetto ciascuna di esse opererà con la massima diligenza nell'ambito delle rispettive competenze.



Gara N.	Oggetto	Costo Complessivo stimato	Azioni	Tipo di procedura	N. LOTTI	Data prevista per l'avvio dell'attivazione di Invitalia quale Centrale di Committenza (art. 3) ¹	Data entro la quale si prevede l'aggiudicazione ²
	Service per Training da remota configurazione, calibrazione, manutenzione sonda	11.590 €	A4.3				
	Service per attività di campionamento parametri chimico-fisici-biologici	278.160 €	A4.3				
	SERVICE MONITORAGGIO ITTICO	1.147.341 €	A4.3				
	Campionatori passivi di pesticidi e inquinanti per corsi profondi più di 1 metro	43.472 €	A4.3				
	Campionatori passivi di pesticidi e inquinanti per corsi profondi meno di 1 metro (SR/SPMD/POCIS)	20.520 €	A4.3				
	Filtri (SR/SPMD/POCIS)	33.820 €	A4.3				
	Service per attività di campionamento prodotti fitosanitari	220.210 €	A4.3				
	Service per analisi dei residui prodotti fitosanitari nei filtri	285.000 €	A4.3				
10	Fotocamera digitale bridge tipo Nikon P1000 o analoga	26.400 €	A4.1	GARA PER FORNITURA (compresa consegna)	LOTTO 1	ottobre 2023	aprile 2024
	Fotocamera digitale bridge tipo Nikon P1000 o analoga	14.300 €	A4.1				
	Cannocchiali + KIT digiscoping + cavalletto e testa video	1.413.000 €	A4.1	GARA PER FORNITURA (compresa consegna)	LOTTO 2		
	binocoli	430.800 €	A4.1				
	Cannocchiali alta qualità + digiscoping KIT + cavalletto e testa video	63.000 €	A4.1				
	binocoli di alta qualità	16.800 €	A4.1				
	Binocolo termico Pulsar Accolade o equivalente	88.400 €	A4.1				
	Termocamera portatile	279.000 €	A4.1				
	Cassette nido e altra strumentazione per monitoraggio micromammiferi	158.000€	A4.1				
	Materiale per costruzione di rifugi artificiali per monitoraggio rettili e altra strumentazione per monitoraggio anfibi	80.400	A4.1				
	Fotrappole HD + batterie ricaricabili + caricabatterie + schede SD e lettore schede esterno, scatole e cavi di sicurezza fototrappola per campionamento mediante fototrappole di medi e grandi mammiferi	1.208.000 €	A4.1				
	Attrattori acustici per nidi artificiali	7.200 €	A4.1				
	Registratore Audiomoth 1.2.0 recorder + Custodia Audiomoth IPX7 Case + set di batterie (3 x 2 cicli x 2 anni) + cavo USB + microSD da 32 GB (due schede per device)	15.120 €	A4.1	GARA PER FORNITURA (compresa consegna)	LOTTO 3		
	Registratore Audiomoth 1.2.0 recorder + Custodia Audiomoth IPX7 Case + set di batterie (3 x 2 cicli x 2 anni) + cavo USB + microSD da 32 GB (due schede per device) per il monitoraggio acustico di uccelli, chiroteri e anfibi	763.000 €	A4.1				
	Endoscopio per ispezione nidi	1.800 €	A4.1				
Sistema di videosorveglianza composto da telecamera PTZ, zoom 25x, regolabile a distanza e orientabile sul piano orizzontale e verticale, pannello solare, batteria tampone e sistema di trasmissione dati (router, sim card) e antenna LTE a pannello	65.000 €	A4.1					
Fotrappola HD con sistema di trasferimento delle immagini tramite sim-	15.000 €	A4.1					



Gara N.	Oggetto	Costo Complessivo stimato	Azioni	Tipo di procedura	N. LOTTI	Data prevista per l'avvio dell'attivazione di Invitalia quale Centrale di Committenza (art. 3) ¹	Data entro la quale si prevede l'aggiudicazione ²
	card, batterie stilo, accumulatore da 6V ricaricabile, ricaricabatterie, sim-card, 4 schede di memoria SD da 64 GB, 1 HD 2 TB.						
	Fotrappole HD + batterie ricaricabili + caricabatterie + schede SD e lettore schede esterno, scatole e cavi di sicurezza fototrappola per campionamento mediante fototrappole	145.000 €	A4.1				
	GPS portatili satellitari (Garmin inReach)	67.000 €	A4.1				
	Fuoristrada per attività di monitoraggio orsi	80.000 €	A4.1	GARA PER FORNITURA (compresa consegna)	LOTTO 4		
	GLS solar immersion loggers per uccelli marini tipo Migrate Tech o Lotek	16.800 €	A4.1	GARA PER FORNITURA (compresa consegna)	LOTTO 5		
	GPS tags per uccelli marini tipo Ornitela o equivalenti (data logger, GPS, accelerometer, remote data download via GSM), abbonamento incluso	190.000 €	A4.1				
11	RADAR	2.500.000 €	A4.1	GARA PER FORNITURA, MANUTENZIONE, FORMAZIONE PERSONALE	Lotto unico	luglio 2023	gennaio 2024
12	Service per l'individuazione dei siti di alimentazione supplementare per gli uccelli necrofagi	60.000 €	A4.1	GARA PER FORNITURA INSTALLAZIONE E SERVIZIO	Lotto unico	luglio 2023	gennaio 2024
	Recinzione di un'area di un ettaro per la creazione di una stazione di alimentazione supplementare per uccelli necrofagi	400.000 €	A4.1				
	Struttura in legno ove collocare la strumentazione per il monitoraggio a distanza e per osservazioni dirette	100.000 €	A4.1				
	Service per il rifornimento delle stazioni di alimentazione supplementare per gli uccelli necrofagi	400.000 €	A4.1				
	Service per l'analisi dei dati di monitoraggio degli uccelli necrofagi	220.000 €	A4.1				
13	Service per definizione piano di campionamento di chiroteri, follow-up delle attività di raccolta dati e analisi dei risultati	100.000 €	A3.1	GARA A 5 LOTTI PER SERVICE	LOTTO 1	luglio 2023	gennaio 2024
	Service per definizione piano di campionamento di rettili e anfibi, follow-up delle attività di raccolta dati e analisi dei risultati	100.000 €	A3.1		LOTTO 2		
	Service per definizione piano di campionamento di micromammiferi (driomio, moscardino) follow-up delle attività di raccolta dati e analisi dei risultati	50.000 €	A3.1		LOTTO 3		
	Service per definizione di un piano di campionamento mediante fototrappole di medi e grandi mammiferi, formazione e follow-up delle attività di fototrappolaggio	104.200 €	A3.1		LOTTO 4		
	Service per predisposizione di un piano di monitoraggio per l'avifauna e il coordinamento	102.200 €	A3.1		LOTTO 5		
14	Service per due anni di monitoraggio uccelli marini + costruzione nidi artificiali nei parchi/AMP (i costi del materiale per la realizzazione dei nidi sono da intendersi	1.640.000 €	A4.1	GARA A 7 LOTTI PER SERVICE	LOTTO 1	novembre 2023	maggio 2024



Gara N.	Oggetto	Costo Complessivo stimato	Azioni	Tipo di procedura	N. LOTTI	Data prevista per l'avvio dell'attivazione di Invitalia quale Centrale di Committenza (art. 3) ¹	Data entro la quale si prevede l'aggiudicazione ²
	inclusi nel costo del servizio e dunque a carico del fornitore)						
	Service per monitoraggio acustico chiroterri	2.908.480 €	A4.1		LOTTO 2		
	Service per raccolta e inserimento dati per monitoraggio di rettili e anfibi	1.145.000€	A4.1		LOTTO 3		
	Service per monitoraggio avifauna al canto	977.950 €	A4.1		LOTTO 4		
	Service per raccolta e inserimento dati per monitoraggio micromammiferi (driomio,moscardino)	1.165.000 €	A4.1		LOTTO 5		
	Service per raccolta e inserimento dati per campionamento mediante fototrappole di medi e grandi mammiferi	2.978.630 €	A4.1		LOTTO 6		
	Service per organizzazione e realizzazione raccolta di campioni biologici di popolazione Orso Bruno Marsicano (service)	962.000 €	A4.1		LOTTO 7		
15	Disegno e realizzazione del campionamento per analisi e-DNA, incluso il materiale necessario al campionamento (service)	585.600 €	A4.1	GARA A 2 LOTTI PER SERVICE	LOTTO 1	luglio 2023	gennaio 2024
	Disegno e realizzazione del campionamento per analisi de novo e resequencing/radseq, incluso il materiale necessario al campionamento (service)	640.500 €	A4.1		LOTTO 2		
16	Analisi dell'e-DNA tramite metabarcoding (service analisi)	2.250.000 €	A4.1	GARA A 3 LOTTI PER SERVICE	LOTTO 1	settembre 2023	marzo 2024
	Analisi genomiche: de novo e resequencing/radseq (service analisi)	2.196.000 €	A4.1		LOTTO 2		
	Analisi genomiche (SNP) per circa 1000 campioni biologici di Orso Bruno Marsicano (service)	350.000 €	A4.1		LOTTO 3		

2. Obiettivi e articolazione delle attività

Invitalia fornisce il supporto tecnico-operativo nelle fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli Interventi, nonché eventuali azioni di rafforzamento della capacità amministrativa.

In particolare, Invitalia potrà svolgere le seguenti attività:

A. Committenza pubblica

In tale ambito, Invitalia svolge attività di centralizzazione delle committenze (nel cd. modello “intermediario”), ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. i) e l), n. 2), e dell’art. 37, co. 7, lettere a) e b), del Codice dei Contratti Pubblici, mediante la indizione e la gestione, per conto dell’Amministrazione Beneficiaria, delle procedure volte alla aggiudicazione dei contratti pubblici strumentali a tutte le fasi prestazionali di realizzazione degli Interventi (progettazione, verifica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, lavori e collaudo), laddove il contratto pubblico di appalto, aggiudicato da Invitalia, verrà stipulato direttamente tra l’Amministrazione Beneficiaria e l’aggiudicatario.

Invitalia, inoltre, su richiesta della DGPNM-MASE potrà svolgere attività di committenza ausiliarie ex art. 39 del Codice dei Contratti Pubblici. Tali attività saranno quantificate da Invitalia e comporteranno la modifica del presente piano e conseguentemente anche della convenzione per quanto riguarda gli aspetti finanziari.

Per le attività di committenza pubblica Invitalia gestirà un complesso e articolato insieme di attività utilizzando la già implementata piattaforma telematica unica degli investimenti. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- individuazione e definizione della procedura di aggiudicazione del contratto pubblico, ritenuta più idonea nel caso di specie;
- individuazione dei criteri e sotto criteri di valutazione dell’offerta tecnica e dei relativi pesi e sottopesi, nonché, ove possibile, i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio e il metodo di calcolo da adottare per l’attribuzione del punteggio dell’offerta tecnica e di quella economica;
- nomina della Commissione giudicatrice secondo quanto previsto dall’art. 77 e 78 del D. Lgs.50/2016 nonché dall’art. 4 della Convenzione;
- predisposizione di tutti gli atti necessari per l’indizione della gara;
- configurazione della gara, ai fini della gestione telematica della stessa, sulla piattaforma telematica e pubblicazione dei relativi atti in conformità alla normativa vigente in materia;
- gestione dello svolgimento della gara sino all’aggiudicazione definitiva della stessa;

- verifica, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, dei requisiti dei concorrenti alla gara, sia di quelli di ordine generale che di quelli di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo;
- verifichi la sussistenza dei requisiti necessari dell'offerta nonché l'assenza, nell'ambito delle procedure di gara, delle cause di esclusione previste dall'art. 47 del D.L. 77/2021;
- predisposizione ed emanazione degli atti e delle decisioni di carattere giuridico-amministrativo connesse all'espletamento della procedura di gara e pubblicazione degli esiti della stessa;
- gestione degli eventuali accessi agli atti ai sensi dell'art. 53 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le attività di “centralizzazione delle committenze” avranno ad oggetto l'espletamento di bandi di gara relativi agli interventi dettagliati in Premessa e finalizzati alla realizzazione dell'investimento 3.2a “*Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico*”, anche per il tramite dello strumento “Accordo Quadro”.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili si prevede l'attivazione delle procedure di affidamento elencate nel “Quadro di sintesi degli interventi” in premessa.

B. Program Management per gli investimenti pubblici.

In tale ambito, Invitalia può svolgere tutte le attività di supporto per la pianificazione e la gestione dell'intero ciclo di realizzazione degli Interventi, anche ai fini del rispetto dei tempi, delle regole e delle procedure previsti dalla normativa vigente. In tale linea di attività rientrano anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività per la definizione, l'avvio e la gestione degli interventi, nonché l'individuazione delle soluzioni tecnico amministrative più adeguate ad accelerare la realizzazione degli interventi;

3. Organizzazione del gruppo di lavoro

Il team di lavoro di Invitalia dedicato a realizzare quanto previsto dal presente Piano è composto da molteplici figure professionali – sia interne che, in parte, esterne – con differenti background ed expertise, in coerenza con le numerose e differenziate attività da svolgere, la specificità dei temi trattati e le problematiche da affrontare; tali risorse, occupate sia a tempo pieno che part time a seconda delle effettive necessità, svolgeranno le loro prestazioni.

In particolare, saranno coinvolte risorse esperte – sia di profilo junior che senior – con competenze prevalentemente economiche, giuridiche, tecniche e informatiche e con pregresse esperienze nella gestione di programmi complessi cofinanziati dai fondi nazionali e comunitari, nel controllo e verifica

della realizzazione dei progetti realizzati nell'ambito di tali programmi nonché nella progettazione e gestione di sistemi di monitoraggio specifici.

Rispetto alle figure interne, saranno dedicati profili secondo la declinazione prevista dalla Convenzione e che si riporta nella tabella successiva.

Tabella 1 - Profili professionali

Profilo professionale	Competenze
Program Manager (PM) Dirigente	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività del programma mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo.
Senior Professional (SP) I livello	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità.
Junior Professional (JP) II, III, IV livello	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.

Le previsioni di impegno dei singoli profili professionali, per ciascuna delle linee di attività, sono riportate nella successiva tabella 2.

Tabella 2 – Impegni stimati del gruppo di lavoro – risorse interne (GG/Uomo)

	Program Manager	Senior Professional	Junior Professional	Totale
Totale GG/Uomo	84	352	2856	3292

La composizione e l'articolazione tra profili professionali dei team di lavoro da attivare per l'attuazione delle diverse linee di attività non è vincolante per Invitalia ed è comunque variabile nel tempo sia all'interno della medesima linea, sia tra linee di attività, per rispondere a eventuali picchi di carico e consentire la massima efficienza in relazione alle esigenze operative rilevate.

Il gruppo di lavoro interno potrà essere eventualmente affiancato da risorse professionali esterne, in possesso delle necessarie competenze ed esperienze maturate nei diversi ambiti di attività e selezionate tramite procedure di evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il dimensionamento del gruppo di lavoro e le relative attività saranno dettagliate in fase attuativa sulla base dell'Amministrazione e del relativo fabbisogno.

4. Quadro finanziario

La seguente tabella riporta la stima del fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'intervento richiesto, quantificato secondo i principi di rendicontazione previsti dalla convenzione. La valorizzazione dei costi derivanti dall'impiego di personale interno all'Agenzia è effettuata sulla base di tabelle di costi unitari giornalieri, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio 24 giugno 2021, n. 1060.

Tabella 3: Fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'intervento

Tipologia di costo	Costo comprensivo delle spese generali (EURO)
Struttura operativa	1.322.548,00
Totale	1.322.548,00
IVA	290.960,56
Totale Generale (IVA inclusa)	1.613.508,56

5. Cronoprogramma

Il cronoprogramma della spesa, al netto dell'IVA, è così preventivamente ripartito per annualità sulla base dell'andamento presunto delle attività da realizzare. Gli importi rappresentati nella ripartizione sono stati arrotondati per eccesso o per difetto.

Tabella 5 - Cronoprogramma di spesa per semestre (IVA esclusa)

Attività	Cronoprogramma di spesa EURO					Tot IVA esclusa
	I sem.	II sem.	III sem.	IV sem.	V sem.	
TOTALE	529.019	529.019	132.255	66.127	66.127	1.322.548

ALLEGATO 2: Format ATTO DI ATTIVAZIONE

"ATTO DI ATTIVAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE E L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO" [Attivazione Centrale di Committenza per indizione/gestione/aggiudicazione gare]	
<i>Premessa. Con l'espressione "Ente Aderente" si intende il MASE firmatario della Convenzione di cui il presente documento costituisce l'Allegato 2</i>	
Intervento	[descrizione specifica dell'Intervento, inclusi l'ubicazione e lo stato di fatto del luogo, l'importo stimato, le finalità, ecc.]
Copertura Finanziaria Intervento	[individuazione della fonte di finanziamento per la realizzazione dell'Intervento]
Cronoprogramma	[cronoprogramma stimato delle fasi dalla progettazione alla realizzazione dell'Intervento]
RUP dell'Ente Aderente [Responsabile della fase di affidamento dall'Ente Aderente] [Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione dall'Ente Aderente]	nominativo, titoli e recapiti del Responsabile Unico del Progetto nominato dall'Ente Aderente, ai sensi articolo 15, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici [in alternativa: nominativo, titoli e recapiti del Responsabile della fase di affidamento nominato dall'Ente Aderente, ai sensi articolo 15, co. 4, del Codice dei Contratti Pubblici – in aggiunta, se necessario, : nominativo, titoli e recapiti del Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione nominato dall'Ente Aderente, ai sensi articolo 15, co. 4, del Codice dei Contratti Pubblici]
C.U.P.	[indicazione del Codice Unico di Progetto, se già acquisito]
Misure per la Legalità	[indicazione di eventuali Protocolli di Legalità, Protocolli Operativi per il monitoraggio finanziario, Protocolli di Azione con ANAC per la vigilanza collaborativa, ecc., applicabili alle fasi di progettazione, affidamento e realizzazione dell'Intervento]
Ulteriori Condizioni o Vincoli	[indicazione di eventuali condizioni o vincoli, amministrativi, finanziari, ecc. ai quali la stazione appaltante sia obbligata, per Legge o convenzionalmente, o abbia interesse ad osservare, ai fini della realizzazione dell'Intervento]
Ulteriori Informazioni	[inserire ulteriori informazioni ritenute utili o necessarie ai fini della attivazione di INVITALIA]
<i>Attivazione di INVITALIA</i>	
<i>Attività Richieste</i> <i>[da contrassegnare con un flag]</i>	



<p><u>Attività di Committenza</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la progettazione, la gestione e l'aggiudicazione, per conto di, di procedure d'affidamento di contratti d'appalto o accordi quadro, che saranno da quest'ultimo stipulati con l'/gli appaltatore/i risultato/i aggiudicatario/i; <input type="checkbox"/> l'esecuzione, per conto dell'Ente Aderente, dei contratti d'appalto o accordi quadro, aventi ad oggetto lavori, che saranno stati stipulati dallo stesso Ente Aderente; <input type="checkbox"/> la progettazione, la gestione, l'aggiudicazione di procedure d'affidamento di contratti d'appalto o accordi quadro e la stipulazione dei contratti d'appalto o accordi quadro aggiudicati, per conto dell'Ente Aderente; <input type="checkbox"/> la progettazione, la gestione e l'aggiudicazione, per conto dell'Ente Aderente, di procedure aventi ad oggetto: concessioni per la realizzazione e/o gestione di opere o servizi, nonché l'attuazione di PPP ad iniziativa privata; contratti di rendimento energetico; contratti di locazione finanziaria; contratti di disponibilità; <i>global service</i>; <p>PROCEDURA:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____.</p>
<p><u>Attività di Committenza Ausiliarie</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la messa a disposizione della <i>Piattaforma InGate</i>, per l'utilizzo diretto da parte dell'Ente Aderente [OPPURE: per l'utilizzo da parte dell'Ente Aderente mediante personale della stessa INVITALIA], <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> del modulo 1, dedicato alla gestione dell'Investimento; <input type="checkbox"/> del modulo 2, dedicato alla programmazione e pianificazione degli Interventi; e/o <input type="checkbox"/> del modulo 4, dedicato alla gestione degli appalti relativi ai singoli Interventi; <input type="checkbox"/> consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto, ivi inclusi gli appalti innovativi, o di PPP; <input type="checkbox"/> preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto dell'Ente Aderente, ivi inclusi gli appalti innovativi, o di PPP; <input type="checkbox"/> gestione delle procedure di appalto in nome e per conto dell'Ente Aderente, ivi inclusi gli appalti innovativi, o di PPP. <p>PROCEDURA:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____.</p>
<p>Copertura finanziaria attività INVITALIA</p>	
<p><i>indicare fonte finanziaria per le attività per le quali INVITALIA viene attivata:</i></p> <p>_____</p> <p>.</p>	

ALLEGATO 3: Format DICHIARAZIONI DI IMPEGNO

Le presenti Dichiarazioni di Impegno costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione di cui il presente documento costituisce l'**Allegato 3** e le definizioni qui utilizzate hanno il medesimo significato ad esse attribuito nella Convenzione stessa.

Le presenti Dichiarazioni di Impegno disciplinano la ripartizione dei compiti e delle competenze tra il MASE, o ognuna delle articolazioni per conto delle quali il -MASE è intervenuto nella Convenzione, (di seguito, "**ENTE ADERENTE**") ed INVITALIA per le Attività di Committenza di seguito indicate.

Ai sensi delle Dichiarazioni di Impegno ed in conformità con il Codice dei Contratti Pubblici

- alcuni compiti e competenze di INVITALIA fanno capo al relativo RUP di INVITALIA nominato ex articolo 15, comma 9, del predetto Codice dei Contratti Pubblici,
- alcuni compiti e competenze dell'ENTE ADERENTE fanno capo al relativo RUP dell'Ente Aderente, nominato ex articolo 15, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, ovvero al relativo Responsabile per la fase di affidamento e al Responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, nominati ex articolo 15, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici (di seguito, il RUP ovvero ciascuno dei Responsabili, il "**RP dell'ENTE ADERENTE**").

I. ATTIVITA' DI COMMITTENZA PER LA PROGETTAZIONE, LA GESTIONE E L'AGGIUDICAZIONE DI PROCEDURE D'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI D'APPALTO O ACCORDI QUADRO

Con l'Atto di Attivazione, di cui la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale, l'**ENTE ADERENTE**:

- A. **Consegna contestualmente ad INVITALIA la "documentazione tecnica" necessaria per la realizzazione delle opere di cui all'Intervento attivato. Nel caso di consegna non contestuale, l'accettazione dell'Atto di Attivazione sarà condizionata dal ricevimento di detta "documentazione tecnica" entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Atto di Attivazione medesimo; scaduto il termine di 30 (trenta) giorni anzidetto, l'Atto di Attivazione sarà considerato dalle Parti come mai consegnato dall'ENTE ADERENTE ad INVITALIA.**

Per "documentazione tecnica", ai fini delle presenti Dichiarazioni di Impegno, si intende quanto segue:

- a. nel caso in cui la procedura d'appalto abbia ad oggetto servizi e/o forniture, per "progettazione tecnica" si intende il progetto di unico livello di cui all'articolo 41, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici validato dal RP dell'ENTE ADERENTE, corredato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) ex articolo 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; ovvero delle specifiche tecniche di cui all'Allegato II.5 del Codice dei Contratti Pubblici, Parte 1, punto 1), lettera b), atte a consentire la redazione del progetto unico; ovvero
- b. nel caso in cui la procedura d'appalto abbia ad oggetto i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la predisposizione della progettazione dell'Intervento, per "progettazione tecnica" si intende:
 - I il quadro esigenziale, e, ove redatto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (di seguito, "**DOCFAP**") dell'Intervento, redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici nel rispetto dei contenuti del quadro esigenziale, e prodromico alla redazione del Documento di indirizzo alla progettazione (di seguito, "**DIP**"); ovvero



- II il DIP dell'Intervento, redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici; debitamente approvati dal RP dell'ENTE ADERENTE, ovvero:
- III Progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito, "**PFTE**") predisposto ai sensi dell'articolo 41 del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Allegato I.7, debitamente verificato e validato, ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Allegato I.7, ed approvato dall'ENTE ADERENTE ;
- c. nel caso in cui la procedura d'appalto abbia ad oggetto l'appalto integrato di cui all'articolo 44 del Codice dei Contratti Pubblici, per "progettazione tecnica" si intende il PFTE, debitamente verificato e validato, ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Allegato I.7, ed approvato dall'ENTE ADERENTE;
- d. nel caso in cui la procedura d'appalto abbia ad oggetto l'esecuzione di lavori, per "progettazione tecnica" si intende il progetto esecutivo predisposto ai sensi dell'articolo 41 del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Allegato I.7, debitamente verificato e validato, ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Allegato I.7, ed approvato dall'ENTE ADERENTE.
- e. nel caso in cui la procedura d'appalto abbia ad oggetto l'aggiudicazione la concessione per la realizzazione e/o gestione di opere o servizi, nonché per l'attuazione di PPP ad iniziativa privata, contratti di rendimento energetico, contratti di locazione finanziaria; contratti di disponibilità, *global service*, per "progettazione tecnica" si intende la progettazione e la documentazione economico-finanziaria prevista dalle norme applicabili, a seconda dei casi, dal Libro IV del Codice dei Contratti Pubblici, ivi incluso lo schema di contratto, secondo l'elenco più dettagliato che, per l'Intervento in questione, verrà dettagliato nel PEA.

Per gli appalti di lavori i progetti dovranno essere accompagnati da formale attestazione a firma del RP dell'ENTE ADERENTE o del Direttore Lavori facente capo all'ENTE ADERENTE, ai sensi dell'articolo 41, comma 7, dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici, attestante:

a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; (b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto; (c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

- f. nel caso in cui la procedura d'appalto abbia ad oggetto la conclusione di un accordo quadro con uno o più operatori economici, per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura, anche in via congiunta o simultanea, per "documentazione tecnica" si intende:
- i. *[se la procedura contempla la riapertura, anche solo parziale, del confronto competitivo ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lettere b) e c) del Codice dei Contratti Pubblici]* la documentazione tecnica descritta ai precedenti punti da (i) a (iv), in base alla tipologia di appalto che formerà oggetto dell'accordo quadro da concludere, unitamente ai termini che disciplinano la prestazione dei lavori e dei servizi, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione., unitamente all'indicazione dei criteri oggettivi sulla base dei quali sarà possibile o meno acquisire alcuni lavori o servizi a seguito della riapertura del confronto competitivo e alle relative condizioni;
- ii. *[se la procedura NON contempla la riapertura del confronto competitivo ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici]:*
- le "schede progetto" degli interventi oggetto della procedura trasmesse ad INVITALIA, che l'ENTE ADERENTE medesimo avrà compilato direttamente, ovvero avrà somministrato ai soggetti beneficiari/titolari degli interventi da realizzare, ai fini dell'attivazione della procedura stessa, restituite complete in tutte le loro parti e



debitamente sottoscritte;

- se esistenti, la documentazione tecnica descritta ai precedenti punti da (i) a (iv), in base alla tipologia di appalto che formerà oggetto dell'accordo quadro da concludere, unitamente ai termini che disciplinano la prestazione dei lavori e dei servizi, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione;

La “documentazione tecnica” di cui ai precedenti punti da (i) a (vi) deve altresì essere corredata da:

- a. l'eventuale Protocollo di vigilanza collaborativa stipulato con l'ANAC, se la realizzazione dell'Intervento vi è assoggettata;
- b. l'eventuale Protocollo di legalità/Patto di integrità a cui la realizzazione dell'Intervento è assoggettata;
- c. l'eventuale comunicazione ad INVITALIA che gli appalti insistono su beni mobili o immobili che non sono o non saranno più nella piena disponibilità dell'ENTE ADERENTE, per i quali quest'ultimo non ha o non ha più la titolarità ad intervenire, o che sono o saranno sottoposti a vincoli o limiti.

B. accetta che, per ciascuna attività oggetto dell'Atto di Attivazione, il RUP di INVITALIA:

- (i) verifichi la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, della documentazione presentata dall'ENTE ADERENTE ivi incluso lo schema di contratto o di accordo quadro e il capitolato speciale d'appalto a corredo del progetto medesimo, il capitolato tecnico, nel caso di appalto di servizi o forniture, ovvero delle condizioni generali nel caso di accordo quadro. Nel caso di accordo quadro multi-prestazionale con uno o più operatori economici per l'affidamento anche simultaneo di appalti di diverse tipologie prestazionali, la verifica sarà condotta anche sulle schede progetto di cui alla precedente lettera A. punto (vi)1 che precede.

La verifica condotta sulla “documentazione tecnica” non entra nel merito delle scelte e soluzioni progettuali proposte, la cui idoneità a raggiungere i risultati dichiarati è di esclusiva responsabilità del progettista e/o del RP dell'ENTE ADERENTE validante il progetto stesso, il capitolato speciale, tecnico o le condizioni generali.

Nel caso in cui il RUP di INVITALIA rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dall'ENTE ADERENTE, al fine di garantirne la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, chiederà al RP dell'ENTE ADERENTE di regolarizzare la documentazione ricevuta entro il termine massimo di __ (____) giorni naturali e consecutivi e, nel caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, potrà proporre, al suddetto RP dell'ENTE ADERENTE, soluzioni alternative al fine di ovviare alle criticità riscontrate; quanto precede, ferma restando la facoltà di INVITALIA di far valere, in caso di inerzia del RP dell'ENTE ADERENTE o dell'ENTE ADERENTE stesso o di espresso mancato accoglimento delle soluzioni proposte, il diritto di recesso di cui all'articolo 12 della Convenzione;

- (ii) individui e definisca la procedura di aggiudicazione del contratto pubblico, ritenuta più idonea nel caso di specie e individui i relativi criteri di aggiudicazione. Quanto precede, ferma restando la facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP dell'ENTE ADERENTE per l'attività di cui trattasi, anche al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie all'espletamento della stessa;
- (iii) nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individui, sentendo il RP dell'ENTE ADERENTE, i criteri e sottocriteri di valutazione dell'“offerta tecnica” e i relativi pesi e sottopesi, nonché, ove possibile, i criteri motivazionali di attribuzione



del punteggio e il metodo di calcolo da adottare per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica e di quella economica. Quanto precede, ferma restando la più ampia facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP dell'ENTE ADERENTE per l'attività di cui trattasi, anche al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie all'espletamento della stessa;

- (iv) definisca il contenuto e le modalità di predisposizione dell'offerta tecnica (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, eventuali limiti massimi di pagine, formati, ecc.) ferma restando la facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP dell'ENTE ADERENTE;

C. accetta che INVITALIA, anche per il tramite del proprio RUP di INVITALIA:

- (i) predisponga tutti gli atti necessari per la indizione della gara (ivi inclusi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, avviso di pre-informazione, bando e/o lettera di invito, disciplinare, modelli a corredo, avvisi per i quotidiani, ecc.);
- (ii) osservi le misure di cui al Protocollo di vigilanza collaborativa e/o al Protocollo di Legalità/Patto di integrità eventualmente applicabile;
- (iii) configuri la gara, ai fini della gestione telematica della stessa, sulla *Piattaforma InGate* di cui all'articolo 2, paragrafo 4, della Convenzione, e pubblichi i relativi atti in conformità alla normativa vigente in materia;
- (iv) conferisca al RUP di INVITALIA funzioni di Seggio di gara monocratico (anche per l'analisi della sola documentazione amministrativa nell'ipotesi di gara da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa), fermo restando che per la nomina della Commissione giudicatrice si rinvia a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 5, della Convenzione. Resta inteso che la nomina dei Commissari potrà essere effettuata da INVITALIA soltanto previa verifica di inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziali (come definite ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 93, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici e dell'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- (v) gestisca lo svolgimento della gara sino all'aggiudicazione definitiva della stessa. Resta sin d'ora inteso che INVITALIA possa, in assoluta autonomia, qualora le circostanze rendano ciò necessario od opportuno, (A) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto, in conformità all'articolo 108, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici; (B) procedere in autotutela all'annullamento della procedura di gara ovvero all'annullamento o revoca dell'eventuale aggiudicazione della stessa;
- (vi) proceda alle verifiche, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, dei requisiti dei concorrenti alla gara, sia di quelli di ordine generale (cd. moralità professionale), ivi incluse le verifiche antimafia, che di quelli di ordine economico- finanziario e tecnico-organizzativo;
- (vii) assumi ed emani gli atti e le decisioni di carattere giuridico-amministrativo connesse all'espletamento della procedura di gara e pubblica gli esiti della stessa;
- (viii) archivi e protocolli tutti gli atti di gara, fermo restando che, aggiudicata la singola gara, INVITALIA rimetterà copia integrale del fascicolo relativo alla suddetta procedura di gara all'ENTE ADERENTE, inclusi i relativi verbali, come previsto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della Convenzione;
- (ix) curi l'eventuale accesso agli atti ai sensi degli articoli 35 e 36 del Codice dei Contratti Pubblici;
- (x) acquisisca dall'operatore economico aggiudicatario della gara i documenti necessari per la stipula del contratto da parte dell'ENTE ADERENTE;
- (xi) offra il supporto necessario all'acquisizione, da parte dell'RP dell'ENTE ADERENTE, del CIG (Codice Identificativo Gara) generato e assegnato dal Sistema Informativo Monitoraggio Gare, ovvero, se necessario, lo acquisisca direttamente e compia poi successivamente le operazioni



necessarie affinché detto CIG, sia "trasferito", tramite le opportune modifiche delle profilazioni effettuate a sistema, all'ENTE ADERENTE;

- (xii) effettui, nei limiti in cui è titolata a farle per conto dell'ENTE ADERENTE, la comunicazione e la trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dalla normativa applicabile inerenti la procedura di gara;
- (xiii) esamini e decida in merito ad eventuali pre-ricorsi e gestisca, in coordinamento con l'ENTE ADERENTE, eventuali ricorsi se afferenti alla procedura di gara;
- (xiv) comunichi, anche per via telematica, alla Prefettura competente gli elementi informativi relativi ai bandi di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 5 del D.P.C.M. 30 giugno 2011. Restano ferme eventuali ulteriori condizioni o vincoli indicati nell'Atto di Attivazione da parte dell'ENTE ADERENTE;
- (xv) su richiesta, da prevedersi con l'Atto di Attivazione, e in coordinamento con l'ENTE ADERENTE, interagisca con le istituzioni coinvolte a vario titolo nella procedura di affidamento dell'appalto;
- (xvi) richieda, se necessario, chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'ENTE ADERENTE.

D. accetta che rimangano di competenza di INVITALIA:

- (i) la nomina del RUP ex articolo 15, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici;

E. accetta che rimangano di sua competenza:

- (i) la nomina del RP ex articolo 15, comma 1 e 4, del Codice dei Contratti Pubblici;
- (ii) le attività di individuazione degli interventi e delle attività da realizzare;
- (iii) la redazione e l'approvazione/validazione, previa verifica progettuale, dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che costituiscono il presupposto dell'Atto di Attivazione;
- (iv) l'adozione della determina a contrarre;
- (v) l'eventuale consegna dei lavori o l'avvio dell'esecuzione del contratto o la conclusione dell'/degli accordi quadro in via d'urgenza;
- (vi) la stipulazione del contratto di appalto o la conclusione dell'/degli accordo/i quadro;
- (vii) tutti gli adempimenti connessi alla sua corretta esecuzione, ivi incluso il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere o la verifica di conformità o di regolare esecuzione dei servizi e forniture;
- (viii) l'affidamento della direzione dei lavori;
- (ix) nel caso di concorsi di idee o di concorsi di progettazione per i quali sia previsto che al vincitore venga affidata, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, anche l'attività di progettazione di livello esecutivo, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici, il suddetto affidamento;
- (x) tutti gli adempimenti connessi ai pagamenti sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori;
- (xi) tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
- (xii) nei limiti in cui è titolato a farle, la comunicazione e la trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dalla normativa applicabile inerenti la procedura di gara;
- (xiii) ove previsto, o consentito, dalla normativa applicabile, la nomina del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'articolo 215 del Codice dei Contratti Pubblici, dandone specifica



informazione ad INVITALIA, fermo restando che la costituzione facoltativa del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'articolo 218 del Codice dei Contratti Pubblici è rimessa alla decisione unanime dell'ENTE ADERENTE e di INVITALIA;

- (xiv) qualsivoglia decisione in merito all'avvio in via d'urgenza dei lavori/contratto (incluso l'accordo quadro) ai sensi della normativa applicabile e, laddove ammissibile, anche in pendenza delle verifiche sui requisiti degli operatori economici, fermo restando che, in caso di esito negativo delle suddette verifiche, l'ENTE ADERENTE manleverà e terrà indenne INVITALIA da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi, nonché relativamente a qualsivoglia perdita o danno sostenuto o sofferto da INVITALIA medesima, anche a titolo di risarcimento per equivalente disposto da un'Autorità Giudiziaria competente, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della Convenzione.

- F. riconosce, in caso di contenzioso con soggetti terzi ivi inclusi gli operatori economici partecipanti alle procedure, che i rapporti con INVITALIA saranno disciplinati come segue.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione, le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all'espletamento delle procedure di aggiudicazione rimarranno di competenza di INVITALIA medesima, quale Centrale di Committenza che avrà provveduto alla suddetta aggiudicazione, ma qualora i motivi del ricorso dipendessero (anche) da atti assunti o documenti trasmessi dall'ENTE ADERENTE si provvederà a difesa congiunta, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

A questo riguardo, nel caso in cui, durante una procedura ad evidenza pubblica, INVITALIA procedesse, ai sensi di Legge, nei confronti di uno o più operatori economici partecipanti alla suddetta procedura ad escutere la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'articolo 106 del Codice dei Contratti Pubblici la somma escussa sarà scomputata da INVITALIA dalle somme alla stessa dovute ai sensi della Convenzione.

- G. **accetta che in materia di tutela dei dati personali**, vi sia il reciproco impegno, dell'ENTE ADERENTE, in qualità di Titolare, e di INVITALIA, in qualità di Responsabile, a trattare i suddetti dati in ottemperanza alla normativa applicabile, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto. INVITALIA osserverà le specifiche istruzioni di cui all' "Accordo di nomina a Responsabile del Trattamento" allegato alla presente Convenzione.

ALLEGATO 4: DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

1. PREMESSA

Il presente documento individua i criteri di rendicontazione dei costi sostenuti da Invitalia per le attività svolte in attuazione della Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

2. CATEGORIE DI COSTI

La rendicontazione riguarderà le seguenti categorie di costi afferenti alle attività affidate ad Invitalia in qualità di Centrale di committenza:

- A) **Struttura operativa**, composta dal personale dell'Agenzia, dedicato alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione;
- B) **Altre voci di costo**, composta da tutte quelle voci di costo funzionali alla realizzazione dell'attività.

3. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Invitalia si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate secondo quanto previsto nella Convenzione.

Per l'esecuzione delle attività INVITALIA si avvale del proprio personale, delle sue società interamente controllate, nonché, nel rispetto delle normative vigenti nazionali e comunitarie di società, collaboratori, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.

Il regime di rendicontazione per il personale dell'Agenzia seguirà il criterio della tariffa secondo le tabelle di costi unitari giornalieri, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio 24 giugno 2021, n. 1060 per il quale si fa riferimento alle tabelle di costi unitari in relazione al profilo professionale e all'inquadramento delle risorse impiegate nell'attività oggetto della Convenzione, mentre i costi relativi alla categoria "altre voci di costo" verranno rendicontati secondo il criterio del "costo effettivo sostenuto", giustificato da fattura/ricevuta.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, riferite alle due tipologie di costo di cui al punto 2 del presente Disciplinare.

3.1 STRUTTURA OPERATIVA

La categoria di costo "Struttura operativa" include tutti i costi relativi al personale dell'Agenzia, dedicato alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione. L'imputazione del costo avverrà sulla base delle tariffe determinate secondo le tabelle di costi unitari giornalieri, di seguito riportate, che non includono le

spese di viaggio e di soggiorno, rendicontate secondo i criteri stabiliti nella categoria B) “altre voci di costo”, e individuate secondo il profilo professionale e l’inquadramento della risorsa impiegata.

Profilo professionale	Inquadramento aziendale	Descrizione	Tariffa
Program Manager (PM)	Dirigente	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività del programma mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo.	1.151
Senior Professional (SP)	1° livello organizzativo del CCNL Invitalia	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità.	586
Junior Professional (JP)	2°,3°,4°,5°livello Organizzativo del CCNL Invitalia	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.	357

3.2 ALTRE VOCI DI COSTO

Il regime di rendicontazione relativo alle “altre voci di costo” segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per “Altre voci di costo” si intendono le spese sostenute in relazione a:

- collaboratori e consulenti contrattualizzati per la realizzazione delle attività previste;
- servizi di società controllate valorizzate al costo complessivo dell'attività svolta;
- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione non ricomprese nelle voci del quadro economico dei singoli Interventi;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi, spese di missione e diaria;
- oneri (*i.e.*, onorari, spese e costi) per contenzioso;
- ogni altro costo funzionale alla realizzazione delle attività.

4. DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Per i costi relativi al personale, INVITALIA si impegna a presentare un rendiconto analitico contenente:

- l'elenco nominativo del personale impiegato, con specifica del profilo professionale e del ruolo;
- il numero di giornate effettuate dalla singola risorsa;
- il costo complessivo delle attività svolte.

Per la valorizzazione delle attività svolte dal personale, il numero di ore lavorate dovrà essere riportato al numero di giornate equivalenti dividendo la somma delle ore lavorate nel periodo di rendicontazione per il numero medio delle ore lavoro/giorno come da CCNL in vigore per i quadri e dipendenti dell'Agenzia pari a 7,2 h/u.

Per i costi relativi alla categoria "altre voci di costo" INVITALIA si impegna a presentare un rendiconto analitico contenente:

- l'elenco delle spese sostenute;
- il riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- il riferimento ai pagamenti effettuati.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta o altro documento probatorio.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dalla *policy* trasferite in vigore all'interno della Società.

L'Agenzia, inoltre, assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alle normative comunitarie e nazionali in materia contabile e fiscale.

5. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

La rendicontazione dei costi dell'Agenzia, riferiti alle attività svolte dalla Convenzione, dovrà essere corredata da una Relazione semestrale sulle attività svolte nella quale saranno sinteticamente descritte la Attività di supporto tecnico realizzate e in corso di realizzazione e sarà corredata da appositi schemi riepilogativi dei costi sostenuti.

ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

MODALITÀ DI CALCOLO DEL CORRISPETTIVO ECONOMICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1

PREMESSA

La Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Invitalia definisce i principi della cooperazione tra le parti con riferimento alle iniziative, nell'ambito dell'Investimento PNRR M2C4I3.2a, di competenza del MASE. In particolare, la Convenzione definisce, tra l'altro, le modalità di attivazione di Invitalia per la fornitura delle attività di supporto tecnico operativo nonché le modalità di calcolo dei costi oggetto di rimborso per le attività svolte.

Per la prestazione delle attività svolte da Invitalia ai sensi della Convenzione, come previsto dall'art. 5 della Convenzione, a Invitalia sarà riconosciuto un importo a titolo di rimborso spese – ivi inclusi, se del caso, i costi di consulenti, anche legali – determinato secondo le modalità di calcolo indicate nel presente Allegato e, in ogni caso, in conformità alla normativa applicabile.

Il presente documento definisce le spese oggetto di rimborso e i relativi criteri di determinazione.

TIPOLOGIE DI SPESE OGGETTO DI RIMBORSO A INVITALIA A FRONTE DEI COSTI SOSTENUTI PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO FORNITO AL MASE

Le spese oggetto di rendicontazione da parte di Invitalia sono costituite dai costi, interni ed esterni, legati alle attività di supporto tecnico operativo fornite in attuazione della Convenzione.

Nell'ambito di tali costi, possono essere distinte due tipologie di spese in funzione dei criteri adottati per la loro quantificazione.

Nello specifico:

- per le spese relative al personale interno di Invitalia direttamente impegnato nelle attività di supporto tecnico operativo, si farà ricorso al criterio dei costi semplificati, attraverso l'utilizzo di tabelle standard di costi unitari (cfr. art. 53 paragrafo 1 lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060) definite secondo un metodo di calcolo equo, giusto e verificabile, in coerenza con quanto previsto dall'art. 53 paragrafo 3 lett. a) del citato Regolamento. Il rimborso di tali costi sarà calcolato moltiplicando le giornate impegnate nelle relative attività per la tariffa determinata secondo tabelle di costi unitari giornalieri, definito secondo una metodologia che tenga conto del complesso delle spese funzionali o connesse all'operatività ed alla gestione del personale coinvolto nelle attività;
- per le spese relative all'acquisizione di beni e servizi (es. sviluppo e manutenzione di piattaforme informatiche), al personale esterno (es. collaboratori e consulenti esterni) ed a trasferte/missioni direttamente connesse alle attività di supporto tecnico operativo fornite da Invitalia, si farà ricorso al criterio dei costi "reali", che prevede il rimborso dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati mediante la presentazione di idonei giustificativi di spesa. Invitalia potrà, in tale ambito, acquistare beni

e servizi, ivi incluse le consulenze di terzi, funzionali alla fornitura delle attività di assistenza in conformità con la procedura acquisti interna e, ai fini del rimborso dei costi, alle condizioni finanziarie che saranno definite nei relativi accordi.

SPESE RELATIVE AL PERSONALE INTERNO DI INVITALIA

La definizione della tariffa determinata mediante tabelle di costi unitari giornalieri è stata effettuata in coerenza con quanto previsto Regolamento UE n.1060/2021 all'art.53 paragrafo 3 lett. a), ossia adottando un metodo di calcolo equo, giusto e verificabile sulla base di dati storici.

L'utilizzo delle tabelle di costo unitario giornaliero consente la migliore approssimazione possibile del costo reale, nella misura in cui il costo giornaliero di unità standard viene calcolato dividendo i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati per un "tempo lavorativo produttivo" espresso in giorni.

Spese relative al personale interno di Invitalia – componente retributiva

Con riferimento alla componente retributiva dei costi annui lordi per l'impiego riferiti all'anno 2021, è stata considerata esclusivamente la componente fissa e variabile, inclusi oneri, del costo del personale interno di Invitalia, i cui elementi e le cui relative modalità di calcolo sono dettagliati di seguito:

- i. **Componenti fisse:** sono costituite dalla retribuzione annua lorda effettivamente percepita nel corso del 2021. Tale componente è disponibile sui sistemi informatici di Invitalia;
- ii. **Oneri su componenti fisse:** sono costituiti da oneri previdenziali, assistenziali, di previdenza complementare e trattamento di fine rapporto previsti per legge ed applicati secondo le disposizioni attuative emanate dagli Enti preposti (INPS, INPGI, INAIL, Agenzia delle Entrate) o sanciti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente Integrativo Aziendale. Tale componente è disponibile sui sistemi informatici di Invitalia;
- iii. **Componenti variabili:** sono costituite dalla retribuzione lorda prevista per MBO, Bonus una tantum e Premio Aziendale relativi al 2021. Tale componente è disponibile sui sistemi informatici di Invitalia;
- iv. **Oneri su componenti variabili:** sono gli stessi previsti per la componente fissa, effettivamente pagati a seguito dell'erogazione delle componenti variabili. Tale componente è disponibile sui sistemi informatici di Invitalia esclusivamente all'interno di un aggregato più ampio e comprensivo di tutti gli oneri connessi al costo del personale.

Tali componenti di costo, riferite ai dati di consuntivo 2021, sono state dapprima calcolate per ciascun dipendente e successivamente raggruppate secondo le tre categorie di inquadramento professionale previste dal CCNL di categoria, ovvero (i) dirigenti, (ii) quadri e (iii) impiegati. Si precisa che le componenti di costo fisse e variabili dei dipendenti in posizioni apicali (i.e. Vertici e Key manager) non sono state considerate ai fini dell'analisi; pertanto, la metodologia adottata non risulta influenzata da tali valori della distribuzione.

Al fine di elaborare il costo medio giornaliero per inquadramento professionale, si è reso innanzitutto necessario il calcolo puntuale del numero di FTE consuntivi nel 2021. Nello specifico, il numero di FTE sono estratti dal sistema informatico di registrazione presenze e gestione delle paghe (INAZ) e consentono una visuale di dettaglio per singola matricola. Il calcolo di FTE prende in considerazione l'effettiva presenza delle risorse nell'annualità 2021 oltre che l'orario di lavoro previsto nel CCNL in coerenza con quanto definito dall'OECD Statistical Glossary che misura il Full time equivalent employment quale rapporto tra le ore effettivamente lavorate e le ore medie riferibili ai lavoratori a tempo pieno. È stato quindi ottenuto il costo medio annuo per inquadramento, come rapporto tra il costo complessivo per inquadramento professionale ed il rispettivo numero di FTE consuntivi nel 2021. Il costo medio giornaliero è stato, infine, calcolato come rapporto tra il costo medio annuo per inquadramento così determinato ed il numero di giorni lavorabili dell'anno di riferimento.

Si rappresenta di seguito la tabella di sintesi del costo medio giornaliero dei dipendenti di Invitalia nel 2021 per inquadramento professionale.

Livelli professionali Invitalia	Costo unitario
<i>Dirigente</i>	1.053
<i>Quadro</i>	489
<i>Impiegati</i>	260

Spese relative al personale interno di Invitalia – ulteriori costi rilevanti

I costi del personale unitari giornalieri di natura retributiva sono quindi stati integrati con le ulteriori componenti di costo funzionali o connesse all'operatività del personale interno di Invitalia impegnato nelle attività di supporto tecnico operativo ("costi funzionali").

I costi rilevanti sono stati quantificati sulla base di metodologie e sistemi di contabilità generale ed analitica rilevata attraverso i sistemi in uso ad Invitalia.

Sono considerati costi rilevanti:

- in termini di perimetro gestionale, i costi del personale e le altre spese amministrative;
- nell'ambito di tali costi, quelli specificamente allocati su centri di responsabilità e categorie di spesa funzionali o connessi all'operatività delle risorse impegnate nelle attività di assistenza e supporto specialistico fornite da Invitalia.

Nel dettaglio, i costi rilevanti comprendono principalmente:

- costi esterni relativi a connessione dati, telefonia fissa e mobile, manutenzione e noleggio hardware, materiale di consumo e stampanti, sicurezza informatica, utenze (gas, luce, acqua), canoni di affitto e servizi relativi alle sedi aziendali (es. pulizia, manutenzione, facchinaggio, smaltimento rifiuti);

- costi interni di struttura funzionali all'operatività delle risorse impegnate nelle attività progettuali quali a titolo esemplificativo quelli relativi alla gestione dei servizi logistici, della salute, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale ed alla gestione del personale sotto il profilo amministrativo, contrattuale, fiscale e del costo del lavoro.

Ai fini del calcolo dei costi rilevanti giornalieri, si è proceduto a ripartire il complesso di tali costi, riferiti ai dati di consuntivo 2021, dapprima sul numero di FTE consuntivi nel 2021 e, successivamente, sul numero di giorni lavorabili nell'anno di riferimento secondo quanto previsto dal CCNL.

Il calcolo del costo unitario giornaliero per inquadramento professionale, inclusivo degli ulteriori costi rilevanti, è stato infine ottenuto dalla somma tra i costi rilevanti giornalieri così calcolati ed il costo medio giornaliero dei dipendenti di Invitalia per inquadramento professionale sopra riportato.

Di seguito si rappresenta la tabella di costi unitari giornalieri sviluppata in base ai livelli professionali operanti in Invitalia e secondo le modalità di calcolo sopra esposte.

Livelli professionali Invitalia	Costo unitario giornaliero comprensivo dei costi rilevanti
<i>Dirigente</i>	1.151
<i>Quadro</i>	586
<i>Impiegati</i>	357

Nei processi di rendicontazione saranno rendicontate esclusivamente le giornate/uomo del personale direttamente impegnato nelle attività di assistenza e supporto specialistico fornite da Invitalia. La rilevazione delle giornate/uomo delle risorse impegnate nelle attività di supporto tecnico operativo sarà assicurata mediante strumenti interni di Invitalia (Timesheet).

Utilizzando l'opzione di semplificazione della tariffa determinata sulla base di tabella di costo unitario giornaliero, il rimborso spettante a Invitalia relativo alle spese del personale interno impegnate nelle attività sarà calcolato come il costo unitario (tariffa giornaliera), come definito nel presente documento, moltiplicato per il numero effettivo di giornate lavorate.

Si precisa, che la metodologia sarà rivista annualmente con i nuovi dati necessari ad aggiornare gli importi di riferimento.

SPESE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI, AL PERSONALE ESTERNO

Tale categoria di spese sarà rendicontata con il criterio dei costi "reali", che prevede il rimborso dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati mediante la presentazione di idonei giustificativi di spesa come meglio specificato nel disciplinare di rendicontazione allegato alla convenzione.

All'interno di tale categoria di spese verranno rendicontate, a titolo di esempio, le spese per lo sviluppo e la manutenzione di piattaforme informatiche necessarie per la gestione dei fondi PNRR (fase di presentazione delle domande di finanziamento, verifica automatica di conformità domande alle previsioni



dei bandi, reportistica, ecc.) e le spese sostenute per l'ingaggio di consulenti esterni e collaboratori che si occuperanno di svolgere attività di supporto tecnico, economico-finanziario ed amministrativo alle amministrazioni Centrali ed Enti Attuatori.

CONCLUSIONI

In sintesi, il costo rendicontabile (CR) delle attività svolte è dato dalla formula:

$$\text{CR} = \sum_{i=1} \text{GG/UOMO}_i \times \text{COSTO UNITARIO}_i + \text{ALTRI COSTI direttamente riferibili al Progetto}$$

(1=junior professional; 2=senior professional; 3= project manager)

Pertanto, nell'ambito dell'esercizio del controllo sulle attività di gestione di Invitalia, si conferma che qualora si adottassero costi calcolati mediante tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione dei costi del personale sostenuti da Invitalia per attività operative, i costi a cui far riferimento per assicurare il necessario equilibrio gestionale sono quelli calcolati come sopra

ALLEGATO 5: ACCORDO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016

TRA

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE (PNM) – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, con sede in Via Cristoforo Colombo, n. 44 00147 - Roma, (di seguito, "**Titolare**") in persona del Direttore Generale, Dott. Oliviero Montanaro, soggetto Autorizzato al trattamento dei dati, in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016 (gdpr) e al DM 237 del 17.06.22.

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A., con sede legale in Roma, in via Calabria n. 46, capitale sociale € 836.383.864,02 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001 (di seguito, "**INVITALIA**"), legalmente rappresentata dall' Avv. Giovanni Portaluri, giusta procura del 25 marzo 2020, in qualità di responsabile della Funzione "Investimenti Pubblici".

(di seguito, Titolare e INVITALIA, congiuntamente, le "**Parti**")

Premesse:

- Il presente "Accordo di nomina a Responsabile del Trattamento" è un accordo accessorio, allegato alla Convenzione conclusa tra le Parti e ne forma, pertanto, parte integrante e sostanziale;
- considerata l'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito, "**GDPR**") pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'unione europea il 04 maggio 2016;
- preso atto che l'art. 4, n. 8 del GDPR definisce il "Responsabile" come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- considerato che il Decreto legislativo 14 agosto 2013, n. 93 contempla le violazioni Privacy anche nell'ambito della responsabilità amministrativa dell'ente a norma del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- tenuto conto che il GDPR dispone che il Responsabile è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- considerato che il Responsabile ha adottato le misure di sicurezza tecniche e organizzative ai sensi della ISO 27001, come previste dal GDPR, **il cui documento di sintesi si allega al presente Accordo**;
- rilevato che i compiti affidati al Responsabile sono analiticamente specificati per iscritto dal Titolare e che il Responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al GDPR e delle proprie istruzioni;
- ritenuto che INVITALIA, per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze, possiede i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- tenuto conto che l'Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), rilasciata dal Titolare del trattamento, è resa disponibile in <https://www.mase.gov.it/pagina/privacy-policy> .

Tutto ciò premesso, il Titolare

NOMINA

INVITALIA, che accetta, quale “Responsabile del Trattamento” ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016, nello svolgimento delle attività di supporto tecnico-operativo svolto ai sensi dell’art. 10, co. 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 7 (convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108), quale ente in-house e soggetto qualificato di diritto, ai sensi del dell’art. 63, comma 4, del Dereto legislativo. 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei Contratti Pubblici (di seguito, “**Codice dei Contratti Pubblici**”), con riferimento alle prestazioni di cui alla determinazione a stipulare la Convenzione di cui il presente Accordo di nomina costituisce allegato.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, Invitalia è consapevole di avere il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le seguenti istruzioni impartite dal Titolare.

Il Responsabile del trattamento si impegna, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione ed accettazione della presente nomina, ad impartire per iscritto ai propri soggetti autorizzati del trattamento, istruzioni in merito alle operazioni di trattamento dei dati personali ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione.

Le parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue: le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Finalità e modalità del trattamento

Ai sensi del considerando n. 81 e dell’art. 28 del GDPR il trattamento svolto dal Responsabile in questo atto designato deve essere effettuato per conto del titolare del trattamento che è l’unico soggetto abilitato a individuare le finalità e le modalità del trattamento affidato al Responsabile.

In virtù di ciò il Responsabile garantisce di poter far valere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato.

2. Sub-responsabile

Il Titolare autorizza il Responsabile del trattamento a ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (subresponsabile) per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, sul sub-Responsabile del trattamento sono imposti dal primo Responsabile, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell’unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

3. Durata del trattamento

La durata del trattamento è prevista per tutta la durata dell’incarico conferito dal Titolare per le sole finalità connesse al pieno assolvimento degli obblighi previsti dalla procedura/e selezionata/e in epigrafe e dalla citata Determinazione a contrarre.

4. Diritti e obblighi del responsabile del trattamento

Quanto ai diritti ed obblighi del Responsabile in particolare si prevede che il Responsabile del trattamento:

a) tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell’unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento; in tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;

b) garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;



- c) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'art. 32 GDPR;
- d) rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 GDPR per ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento;
- e) tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR;
- f) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, vale a dire in relazione alla sicurezza del trattamento (art. 32), alla notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo (*data breach* di cui all'art. 33), alla comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato (*data breach* di cui all'art. 34), alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA ex art. 35) e alla consultazione preventiva (art. 36), tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- g) su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- h) mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- i) con riguardo alle istruzioni impartite dal Titolare, il Responsabile del trattamento informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'unione, relative alla protezione dei dati.

5. Adesione a codici di condotta o meccanismi di certificazione

L'adesione da parte del Responsabile del trattamento a un codice di condotta approvato di cui all'art. 40 del GDPR o a un meccanismo di certificazione approvato di cui all'art. 42 del GDPR può essere utilizzata come elemento per dimostrare le garanzie sufficienti di cui ai paragrafi 1 e 4 dell'art. 28 GDPR.

6. Transizione da Responsabile a Titolare del trattamento

Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84 del GDPR, se il Responsabile del trattamento viola il GDPR, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato un Titolare del trattamento in questione, ai sensi dell'art. 28, paragrafo 10, del GDPR.

7. Responsabilità

Il Responsabile è consapevole che ai sensi dell'art. 29 del GDPR egli, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del Titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'unione o degli Stati membri.

8. Registro del trattamento

In ottemperanza all'art. 30 del GDPR il Responsabile si impegna a tenere un registro in forma scritta, anche in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto di un titolare del trattamento, contenente:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati (DPO);
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i

trasferimenti di cui al secondo comma dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1.

COMPITI E ISTRUZIONI PER I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, che stabilisce i "Principi applicabili al trattamento di dati personali", per ciascun trattamento di propria competenza, il Responsabile deve fare in modo che siano sempre rispettati i seguenti presupposti nel trattamento affinché i dati siano sempre:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);

b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'art. 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali («limitazione della finalità»);

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);

d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89, paragrafo 1 GDPR, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);

f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»);

g) ciascun trattamento deve, inoltre, avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di illecita conoscibilità dei dati da parte di terzi;

h) se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal GDPR è necessario provvedere al "blocco" dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento, ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare;

i) ciascun Responsabile deve, inoltre, essere a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali, civili ed amministrative;

l) in merito alla responsabilità civile si ricorda, relativamente ai danni cagionati per effetto del trattamento ed ai conseguenti obblighi di risarcimento, che, per evitare ogni responsabilità, l'operatore, anche

nominato Responsabile, è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati trattati.

COMPITI PARTICOLARI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

- identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;
- predisporre il registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni: il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- individuare le categorie dei trattamenti effettuati;
- individuare e regolamentare i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- descrivere le misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati;
- definire, per ciascun trattamento di dati personali, la durata del trattamento e la cancellazione o la anonimizzazione dei dati obsoleti, nel rispetto della normativa vigente in materia di prescrizione e tenuta archivi;
- ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati;
- adempiere agli obblighi di sicurezza: adottare, tramite il supporto tecnico degli amministratori di sistema, tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute adeguate al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- definire una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti al trattamento dei dati;
- assicurarsi la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- definire una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;
- far osservare gli adempimenti previsti in caso di nuovi trattamenti e cancellazione di trattamenti: in particolare, comunicare preventivamente al Titolare l'inizio di ogni trattamento che intende intraprendere autonomamente sui dati che gli siano stati affidati dal Titolare;
- segnalare al Titolare l'eventuale cessazione del trattamento;
- in merito ai soggetti autorizzati, il responsabile deve individuare, tra i propri lavoratori, designandoli per iscritto, le persone autorizzate al trattamento;
- recepire le istruzioni cui devono attenersi le persone autorizzate nel trattamento dei dati impartite dal Titolare, assicurandosi che vengano materialmente consegnate agli stessi o siano già in loro possesso;
- adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte delle persone autorizzate, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia;
- stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro da parte delle persone autorizzate, avendo cura di adottare preventivamente le misure tecniche ed organizzative adeguate e

impartire le necessarie istruzioni ai fini del riscontro di eventuali richieste di esecuzione dei diritti da parte degli interessati.

ISTRUZIONI AL RESPONSABILE

Il Responsabile, sebbene non in via esaustiva, avrà i compiti e le istruzioni di seguito elencate, oltre agli ulteriori obblighi previsti dalla presente nomina.

Si ricorda che per ogni operazione del trattamento deve essere garantita la massima riservatezza ed in particolare:

- a) il divieto di comunicazione o diffusione dei dati senza la preventiva autorizzazione del Titolare;
- b) l'accesso ai dati è autorizzato limitatamente all'espletamento delle proprie mansioni ed esclusivamente negli orari di lavoro, o, in casi eccezionali, quando si riceva espressa autorizzazione dal Titolare;
- c) la fase di trattamento dei dati dovrà essere preceduta dalla informativa all'interessato (cliente/fornitore/dipendente/collaboratore) ex art. 14 del GDPR in forma scritta e dal consenso di questi al trattamento nei casi previsti dalla Legge, fatti salvi diversi accordi contrattuali che prevedano l'informativa ex art. 13 del GDPR da parte del Titolare;
- d) in caso di interruzione, anche temporanea, del lavoro predisporre il divieto a che i dati trattati non siano accessibili a terzi non autorizzati;
- e) assicurarsi che le credenziali di autenticazione assegnate siano strettamente personali e rimangano riservate. Tali credenziali sono univocamente associate al soggetto autorizzato al quale sono state fornite;
- f) gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati devono essere osservati anche in seguito a modifica dell'incarico e/o cessazione del rapporto di lavoro;
- g) qualsiasi altra istruzione può essere fornita dal Titolare che provvede, direttamente o a mezzo del Responsabile, a seconda di quanto contrattualmente previsto, anche alla formazione dei soggetti autorizzati.

TRATTAMENTO CONSENTITO

- a) raccogliere, registrare e conservare i dati presenti negli atti e documenti su supporti cartacei o su supporti informatici avendo cura che l'accesso ad essi sia possibile solo ai soggetti autorizzati;
- b) qualsiasi accesso e trattamento espressamente previsto dal profilo di autorizzazione associato alle mansioni inerenti il ruolo di Responsabile nell'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze, conferite mediante la citata Determinazione a contrarre, che qui si intende integralmente richiamata;
- c) qualsiasi altra operazione di trattamento nei limiti delle proprie mansioni e nel rispetto delle norme di Legge.

Il Responsabile del trattamento risponde al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente alle attività e al settore di competenza, come previsto dalla citata Determinazione a contrarre.

L'incarico di Responsabile del trattamento dei dati decade automaticamente alla scadenza o alla revoca dell'incarico.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali. una copia del presente atto di nomina dovrà essere restituita al Titolare, debitamente firmata per accettazione.

IL RESPONSABILE DICHIARA:

- di aver preso conoscenza dei compiti che gli sono affidati;



- di essere a conoscenza di quanto stabilito dal GDPR e dalla normativa in materia di tutela dei dati personali;
- di aver adottato tutte le misure le misure di sicurezza tecniche e organizzative ai sensi della ISO 27001, (GDPR), il cui documento di sintesi viene allegato al presente Accordo di nomina;
- di aver compreso e di attenersi alle Istruzioni dettate dal Titolare.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Documento di sintesi delle misure



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

INVITALIA



INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

INV-INV - Prot n. 0299770 del 01-12-2021 13.57



Documento di sintesi delle misure tecniche e organizzative di INVITALIA S.P.A.

Via Calabria, 44 - 00187 Roma
T +39 06 421 601 F +39 06 421 606 16
www.invitalia.it

Azienda unico Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Capitale sociale € 835.383.864,02

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
P. IVA e C.F. 05678721001



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Documento di sintesi delle misure tecniche e organizzative di INVITALIA S.P.A.

1. Scopo e contesto

Il presente documento descrive le misure tecniche e organizzative relative alla sicurezza e al sistema dei controlli messi in atto da INVITALIA, quale responsabile del trattamento, nella gestione delle attività che afferiscono a una convenzione o contratto con committente esterno.

Per "committente" si deve intendere ogni utilizzatore dei servizi offerti da INVITALIA per la realizzazione delle attività proprie e/o strumentali al perseguimento delle finalità pubbliche degli stessi committenti.

Con riferimento alle operazioni di trattamento operate nell'ambito dell'Agenzia, è necessario effettuare una partizione, tenuto conto del ruolo, delle attività e dei compiti istituzionali affidati alla medesima:

1. trattamenti dei dati personali operati da Invitalia in qualità di Titolare, per lo svolgimento della propria attività istituzionale e in conformità a specifiche disposizioni normative e/o regolamentari, nonché per adempiere agli obblighi legali, fiscali, contabili e contrattuali tipici di una società. In tale contesto, vanno anche evidenziati gli obblighi a cui l'Agenzia è soggetta per essere sottoposta al controllo della Corte dei Conti ed al rispetto della normativa in tema di trasparenza e anticorruzione, tipiche degli organismi pubblici;
2. trattamenti dei dati personali operati dalle Pubbliche Amministrazioni, in conformità ai rispettivi fini istituzionali, nonché a specifiche disposizioni normative e/o regolamentari. In tale ambito, Invitalia agisce per supportare le Pubbliche Amministrazioni nello svolgimento delle attività tecniche, economiche e finanziarie richieste, anche agendo direttamente quale Centrale di Committenza o Stazione Appaltante e quale società in house ai sensi dell'art. 192, co. 1 del D.Lgs. 50/2016, nonché per fornire supporto nella progettazione e attivazione dei programmi finanziati con fondi comunitari e nazionali. Le operazioni di trattamento svolte da INVITALIA, anche unitamente ad altro Titolare, sono consentite per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie delle Amministrazioni e per adempiere a specifiche disposizioni normative e regolamentari sia nazionali che comunitarie, nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

INVITALIA monitora, modifica ed aggiorna le misure di sicurezza indicate nel presente documento per adattarsi agli standard di sicurezza in continua evoluzione e, ove necessario, verrà data comunicazione di tali modifiche ai committenti.

1.1. Descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative

INVITALIA ha adottato un Sistema di Gestione Privacy, contenuto nel documento denominato "Gestione del Sistema Privacy - AG-SP-MANPR - Manuale di Sistema" che descrive il Sistema Privacy di Invitalia e l'insieme delle procedure, delle istruzioni operative e della modulistica approntate in relazione ai trattamenti dei dati personali eseguiti nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali. Il Sistema di Gestione Privacy definisce altresì i ruoli privacy con l'indicazione dei compiti e delle funzioni relative alla gestione dei dati.

In seguito alla valutazione dei trattamenti svolti da INVITALIA, si è ritenuto di rientrare in ipotesi di obbligatorietà della nomina del DPO – Data protection Officer ed è stato costituito un Ufficio privacy e team DPO interno all'Agenzia.

Handwritten initials/signature



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Documento di sintesi delle misure tecniche e organizzative di INVITALIA S.P.A.

Nell'ambito del Sistema Gestione Privacy è prevista una sezione dedicata all'Analisi dei rischi relativi ai trattamenti effettuati dall'Agenzia, che viene svolta con cadenza almeno annuale e alla DPIA - Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

Le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, adottate da Invitalia garantiscono un livello di sicurezza adeguato al rischio individuato e sono volte a proteggere le informazioni aziendali dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione e da accessi non autorizzati, nonché da trattamenti non consentiti o non conformi rispetto alla finalità per cui le stesse sono state raccolte. Tali misure sono volte ad assicurare, su base permanente, la riservatezza e l'integrità delle informazioni, nonché la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei trattamenti ivi operati, in conformità alla normativa applicabile.

Le misure di sicurezza sono state adottate in funzione dei rischi identificati e analizzati nell'ambito della struttura organizzativa e del loro impatto sulle risorse dei sistemi, sulle infrastrutture e sui dati ivi trattati, come da "Analisi dei rischi" che viene eseguita con cadenza almeno annuale.

Invitalia, a seguito dell'attività di risk assessment condotta periodicamente, provvede ad effettuare la DPIA in relazione ai trattamenti che presentavano rischi elevati, in conformità alle prescrizioni normative. Le DPIA sono conservate dal DPO e dal suo team.

Il Sistema privacy di Invitalia, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione della sicurezza delle informazioni, si completa, dal punto di vista sia tecnico che organizzativo, nel "Manuale di Sistema – Sistema di gestione dell'Information Technology – GR-SIN-MANSGIT" e suoi allegati, pubblicato sull'intranet aziendale.

2. Misure organizzative per la sicurezza delle informazioni

Obiettivo:

Descrivere la struttura e i processi organizzativi adottati da INVITALIA per garantire la sicurezza delle informazioni e dei dati oggetto di trattamento.

Misure:

- a. INVITALIA, nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del Dlgs 231/01, ha introdotto ed adottato un "Sistema di gestione privacy" composto da policy e direttive in materia di protezione dei dati personali, approvate dalla dirigenza e diffuse a tutto il personale, mediante la pubblicazione sull'intranet aziendale;
- b. Invitalia procede periodicamente alle attività di rilevazione e mappatura dei trattamenti operati nell'ambito delle proprie Funzioni, al fine di aggiornare i trattamenti già censiti, verificandone la correttezza e la rispondenza alla realtà aziendale, nonché per rilevare eventuali nuove operazioni di trattamento nel rispetto delle procedure aziendali;
- c. l'attività di mappatura consente, altresì, di aggiornare e/o integrare tutte le informazioni necessarie per permettere di assolvere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali con riguardo ai ruoli privacy, alla redazione di ulteriori istruzioni, all'implementazione delle misure di sicurezza e di quant'altro necessario per adempiere agli obblighi normativi e adeguare costantemente il Sistema Privacy dell'Agenzia;



- d. la mappatura dei trattamenti effettuati da Invitalia è riportata nei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del GDPR;
- e. INVITALIA ha elaborato un Organigramma Privacy, in virtù del quale sono stati definiti ruoli e responsabilità del personale dipendente, che è stato autorizzato al trattamento dei dati;
- f. il personale INVITALIA è inoltre vincolato alla riservatezza e al rispetto del Codice etico adottato ai sensi della L. 231/01;
- g. INVITALIA utilizza ISMS (Information Security Management Systems) quale fondamento delle proprie pratiche di sicurezza delle informazioni;
- h. ogni ISMS è stata e continua ad essere verificata da un auditor esterno e indipendente;
- i. INVITALIA ha adottato, nell'ambito del Sistema di Gestione dell'Information Technology, una policy per la gestione dei rischi IT, denominata "IT Risk Management - GR-PY-SIN-ITRM -policy", pubblicata sull'intranet aziendale.

3. Misure tecniche per la sicurezza delle informazioni

3.1. Sistema di Accesso

Obiettivo:

Proteggere lo strumento nel quale sono contenuti i dati personali che Invitalia tratta per conto del Committente, garantire che i sistemi contenenti i dati vengano utilizzati solo da utenti autorizzati e autenticati, e assicurare che il personale autorizzato ad utilizzare i sistemi acceda solo ai dati per cui è autorizzato.

Misure:

- a. Il servizio di INVITALIA opera su infrastruttura erogata attraverso fornitori di servizi cloud pubblici. Questi sono protetti da un definito e protetto perimetro fisico, elevati controlli fisici tra cui: meccanismi di accesso, controllo nelle zone di consegna e carico, sorveglianza e guardie di sicurezza;
- b. I fornitori di servizi cloud pubblici sono selezionati sulla base di ristrettissimi vincoli di certificazione in conformità ai controlli di sicurezza INVITALIA. Le certificazioni richieste sono:
 - ISO/IEC 27018:2019: codice di condotta incentrato sulla protezione dei dati personali nel cloud.
 - Certificazione SOC 1 (almeno SSAE 16) Type 2
 - Certificazione SOC 2 Type 2
 - Certificazione SOC 3
 - Certificazione ISO/IEC 27001
 - Certificazione ISO/IEC 9001
- c. l'accesso ai sistemi INVITALIA è garantito solo al personale INVITALIA. L'accesso è inoltre strettamente limitato a quanto necessario per l'espletamento delle proprie funzioni, sulla



- base dei principi di "segregation of duties" e "need to know";
- d. INVITALIA ha adottato una policy, pubblicata sull'intranet aziendale, per la gestione della dotazione al personale della strumentazione informatica aziendale, denominata "Gestione Dotazione Informatica Aziendale - GR-PY-SIN-GDII - Policy";
 - e. INVITALIA ha adottato un sistema di Identity Management per consentire agli amministratori IT di accedere ai sistemi IT autorizzati tramite il proprio account aziendale denominato (la loro identità digitale unica nell'azienda). Ogni sistema IT delega l'autenticazione di un utente denominato al sistema di messaggistica istantanea che fornisce sia l'autenticazione che l'autorizzazione per la risorsa richiesta/sistema IT;
 - f. tutti gli utenti accedono ai sistemi INVITALIA con un identificativo univoco (UID);
 - g. INVITALIA ha stabilito una Password Policy che proibisce di condividere le password ed esige che le password siano modificate regolarmente e le password predefinite alterate. Tutte le password devono rispettare dei requisiti minimi di complessità e diversità dalle precedenti e vengono conservate in forma criptata;
 - h. l'accesso ai sistemi contenenti i dati viene consentito attraverso un tunnel VPN sicuro e richiede un secondo fattore di autenticazione;
 - i. INVITALIA ha un processo completo per disattivare gli utenti e il loro accesso, quando il personale lascia l'azienda o una particolare funzione;
 - j. tutti gli accessi o i tentativi di accesso ai sistemi vengono registrati e monitorati;
 - k. INVITALIA restringe l'accesso del personale ai soli dati di cui necessita ("need-to-know basis") per svolgere il servizio per conto del committente;
 - l. INVITALIA ha adottato un'istruzione operativa, pubblicata sull'intranet aziendale, che descrive il processo di registrazione e conservazione dei file di log di sistema effettuati sui sistemi ed applicativi di INVITALIA, denominata "Gestione dei Log di Sistema - GR-IO-SIN-GLS - Istruzione operativa".

4. Trasmissione/archiviazione/distruzione dei dati

Obiettivo:

Assicurare che i dati non siano letti, copiati, alterati o cancellati da soggetti non autorizzati durante il trasferimento, l'archiviazione o la distruzione.

Misure:

- a. L'accesso dei committenti e del personale degli stessi ai portali del servizio INVITALIA è protetto da una versione sicura di Transport Layer Security (TLS 1.2);
- b. INVITALIA crittografa tutti i dati conservati nei dispositivi di memoria per l'archiviazione dei dati all'interno dei data center di produzione, utilizzando misure di Strong Encryption (AES 256);



- c. l'accesso al data center, dove i dati sono conservati, avviene attraverso un tunnel VPN (IPSEC) e richiede molteplici fattori di autenticazione;
- d. a seconda delle preferenze indicate e conformemente ai termini del contratto stipulato con il committente, quando viene chiusa l'istanza del committente titolare dell'account, INVITALIA restituisce e/o elimina i dati personali alla cessazione del contratto;
- e. pseudonimizzazione / anonimizzazione – Dove la cancellazione dei record non è possibile a causa dell'integrità referenziale, l'anonimizzazione consiste nell'oscurare i dati in modo tale che non siano recuperabili;
- f. in caso di dismissione, le apparecchiature o i dischi che contengono i dati personali del cliente vengono distrutti in modo sicuro e viene rilasciata una certificazione di avvenuta distruzione.

5. Riservatezza e integrità

Obiettivo:

Garantire che i dati rimangano confidenziali, intatti, completi e aggiornati durante il trattamento.

Misure:

- a. INVITALIA forma il suo personale coinvolto nello sviluppo o nei test del software sulle procedure di sicurezza delle applicazioni e nelle procedure di sicurezza dei codici;
- b. INVITALIA possiede un archivio centrale protetto che conserva il codice sorgente del prodotto e il cui accesso è strettamente riservato al solo personale autorizzato;
- c. INVITALIA possiede un programma formale di sicurezza delle applicazioni e impiega un processo di sviluppo del software (Software Development Lifecycle - SDLC) sicuro e robusto;
- d. i test di sicurezza includono la revisione del codice, i test di penetrazione e strumenti di analisi su base periodica del codice al fine di individuare eventuali difetti;
- e. tutte le modifiche ai sistemi inerenti il servizio di INVITALIA avvengono attraverso un meccanismo di rilascio approvato, rientrante in un programma formale di controllo delle modifiche.

6. Disponibilità e Resilienza

Obiettivo:

Garantire che i dati siano protetti dalla distruzione o perdita accidentale e che in caso di incidente di servizio avvenga tempestivamente l'accesso, il ripristino o la disponibilità dei dati.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Documento di sintesi delle misure tecniche e organizzative di INVITALIA S.P.A.

Misure:

- a. INVITALIA utilizza un elevato livello di ridondanza durante l'archiviazione dei dati. I dati che Invitalia tratta per conto dei Committenti vengono archiviati in triplice copia (principale, standby locale e remoto) in due data center geograficamente separati;
- b. l'infrastruttura erogata dai cloud service provider è ridondante su più zone di disponibilità e con più interconnessioni per garantire che non ci sia alcun punto di errore unico al loro interno;
- c. al fine di proteggere i dati da distruzioni accidentali e perdite, i dati vengono a loro volta sottoposti a backup su servizi di storage account a loro volta ridondati con indice di disponibilità al 99,9999%;
- d. ogni data center dispone di più punti di accesso a Internet per salvaguardare la connettività;
- e. INVITALIA ha adottato una procedura volta ad assicurare una corretta definizione, esecuzione e gestione delle attività di back up e restore dei dati, denominata "Backup & Restore - GR-IO-SIN-BARE - istruzione operativa", pubblicata sull'intranet aziendale.

7. Separazione dei Dati

Obiettivo:

Per garantire che i dati di ogni committente siano trattati separatamente.

Misure:

- a. INVITALIA ricorre, al minimo, alla separazione logica all'interno della propria infrastruttura al fine di separare i dati dei committenti;
- b. INVITALIA mantiene ambienti separati gli ambienti di sviluppo, test/QA, test di integrazione utente e ambienti di produzione.

8. Gestione degli incidenti – Data Breach

Obiettivo:

In caso di Data Breach, l'incidente viene gestito prontamente e le conseguenze della violazione sono ridotte al minimo, grazie alle azioni che vengono poste in essere e il Committente viene informato non appena INVITALIA venga a conoscenza della violazione.

Misure:

- a. INVITALIA ha adottato una procedura organizzativa per la gestione delle violazioni e la relativa notifica all'Autorità Garante e, ove necessario, agli Interessati denominata denominata "Gestione



delle violazioni di dati personali - AG-GESVIOL - Procedura organizzativa" e pubblicata sull'intranet aziendale;

- b. INVITALIA ha adottato una procedura organizzativa che descrive le attività necessarie a definire i processi di gestione degli incidenti e dei problemi IT, di analizzarne le cause assicurandone la risoluzione tempestiva, verificando che ogni richiesta di intervento sia: classificata per grado di importanza, documentata, monitorata e risolta, denominata "Incident & Problem Management -GR-SIN-IPMGMT- procedura organizzativa", pubblicata sull'intranet aziendale.

9. Sub fornitori

Obiettivo:

Garantire che i fornitori di servizi di cui si avvale INVITALIA, nella veste di titolare e/o responsabile del trattamento, proteggano e gestiscano tutti i dati personali a cui accedono in conformità: (i) agli standard di sicurezza di INVITALIA, (ii) alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e (iii) ai requisiti stabiliti nei modelli contrattuali e nelle condizioni generali di contratto sottoposti ai soggetti terzi.

Misure:

- a. Sono state classificate delle categorie di attività e di conseguenza di dati che possono essere oggetto di trattamento da parte di un fornitore e che tale trattamento, effettuato per conto del titolare e/o del responsabile, comporti l'individuazione del fornitore quale Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR;
- b. al fornitore che tratta dati per conto di INVITALIA, viene sottoposto un accordo sul trattamento (data processing agreement) ai sensi dell'art. 28 GDPR;
- c. come indicato nelle procedure e policy aziendali relative ai processi di acquisto e scelta del fornitore, nonché nel Sistema di Gestione Privacy, INVITALIA ricorre a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti stabiliti dalla normativa e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- d. vengono eseguiti audit periodici per verificare e valutare le garanzie del fornitore per le attività che comportano un trattamento di dati per conto di INVITALIA.

Roma, 29/11/2021

Il DPO
Dr. Francesco Sprovieri

Sistemi Informativi
Dr. Alessio Antolini

ALLEGATO 6: Dichiarazione titolare effettivo e conflitto d'interesse

MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.2a

MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E CONFLITTO DI INTERESSE⁽¹⁾

(DICHIARAZIONE AI SENSI degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a,

Cognome e Nome: MATTARELLA BERNARDO C.F. : MTTBNR66R26H501Z Nato a (comune, provincia, Stato): ROMA il (gg/mm/aa): 26/10/1966 Residente in (via/piazza/largo): VIA FLAMINIA n. 786 Comune: ROMA CAP: 00191 Provincia: RM
Cittadinanza: ITALIANA Documento di riconoscimento: CARTA DI IDENTITA' n. CA83110NQ
Rilasciato da: COMUNE DI ROMA il (gg/mm/aa): 16/12/2016 Scadenza (gg/mm/aa): 26/10/2026

Persona Esposta Politicamente (PEP)⁽²⁾: NO X SI per il ruolo di: Amministratore Delegato di Invitalia SpA

In qualità di Legale Rappresentante

Ditta/Ragione sociale/Denominazione sociale: INVITALIA S.p.A., Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. C.F.: 05678721001 Sede legale (via/piazza/largo): Via Calabria
n. 46 Comune: ROMA CAP: 00187 Provincia: RM ed in relazione al Progetto CUP F82H22000730006 CONVENZIONE CON LA DIREZIONE GENERALE PER IL PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE (PNM) – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - MASE (GIÀ DG PNM - MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA), PER I SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 10, CO. 1, DEL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108, E SS.MM.II - consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere consapevole che i dati di seguito forniti sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del Titolare effettivo previsti dal D.Lgs.231/2007 e ss.mm.ii in materia di prevenzione del riciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, nonché a gli obblighi previsti dall'art.22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di adottare tutte le opportune misure per tutelare gli interessi dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo RRF sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse;
- di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito forniti;
- che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura.
- di essere consapevole che le presenti dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifiche e comportare, in caso di omissioni e/o falsità, quanto previsto dagli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni di cui sia a conoscenza e che i dati comunicati nel presente modulo corrispondono al vero;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni;

E, CIÒ PREMESSO, DICHIARA ALTRESÌ

- di **essere l'unico** Titolare effettivo⁽¹⁾ (in questo caso non compilare i box sottostanti);
- di **essere** Titolare effettivo⁽¹⁾ **congiuntamente** ai soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare più box);
- di **non essere** Titolare effettivo⁽¹⁾. I titolari effettivi sono i soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare più box. per ciascuna sezione dovrà essere firmata da ogni titolare effettivo per quanto attiene alla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse – NB le dichiarazioni possono anche essere rese e sottoscritte con file o documenti separati).

Si allega copia del documento di identità con il codice fiscale del/i “Titolare/i effettivo/i” nonché “Titolare Legale Rappresentante/Procuratore di seguito .

NOTE: DEFINIZIONI

⁽¹⁾ **Titolare effettivo**

Ai sensi di quanto disposto dalla dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio per come richiamata dal Regolamento (UE) 241/2021 (cfr. 22.2 lett. d) iii) con «titolare effettivo» si intende: la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno:

a) in caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari.

Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3);

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto (*in altri termini, in questo caso, Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statuari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica*);

b) in caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

iii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi;

c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

Nel caso in cui il **cliente** sia una **società di capitali**:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statuari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica.

⁽²⁾ **PERSONE ESPOSTE POLITICAMENTE (PEP)**

Con questa definizione si intendono le **persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami**, come di seguito elencate:

a) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:

- Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
- giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
- ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
- componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
- direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
- direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;

b) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;

c) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:

- le persone fisiche che detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
- le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.